



REGIONE
ABRUZZO



NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

5

ATTIVITÀ DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA

OPENDAYS SULLA "MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA" - PROGRAMMA DEFINITIVO	6
ENVE/CDR IN ABRUZZO – PRIMA VOLTA DI UNA RIUNIONE ESTERNA IN ITALIA, COMPRESIVA DI VISITA DI STUDIO E CONFERENZA INTERNAZIONALE	9

AMBIENTE

MOLTI EUROPEI SONO ANCORA ESPOSTI A SOSTANZE INQUINANTI ATMOSFERICHE NOCIVE	11
---	----

ECONOMIA

CRESCITA BLU: LA COMMISSIONE PRESENTA LE PROSPETTIVE PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE NEI SETTORI MARINO E MARITTIMO	13
DIRIMERE LE PICCOLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE SENZA TROPPE SECCATURE	15
AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE E LE INDUSTRIE EUROPEE SI IMPEGNANO PER AMPLIARE E MIGLIORARE IL SETTORE DELLA ROBOTICA	18

FORMAZIONE

LA COMMISSIONE SOLLECITA GLI STATI MEMBRI A RICONOSCERE LE ABILITÀ ACQUISITE AL DI FUORI DEL CONTESTO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO	20
I BAMBINI IN EUROPA SEMPRE PIÙ PRECOCI NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	22

ALIMENTAZIONE E SPORT

LA COMMISSIONE PROPONE NORME PIÙ CHIARE SULLO STATUS GIURIDICO DEL POLLINE NEL MIELE	27
LA CONFERENZA EUROPEA SULLO SPORT: PROTAGONISTI DEL MONDO DELLO SPORT E MINISTRI VOGLIONO INTENSIFICARE LA LOTTA ALLE PARTITE TRUCATE	29

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

32

AMBIENTE

DEVELOPMENT OF ADVANCED TECHNOLOGIES AND TOOLS FOR MAPPING, ASSESSING, PROTECTING AND MANAGING CULTURAL LANDSCAPES IN RURAL AREAS	33
---	----

CULTURA

ADVANCE-AUDIOVISUAL ART NETWORKING, CO-PRODUCTION AND EDUCATION EVENT	35
RECBEL A NETWORK OF CITIES WITH NATIVITY SCENE TRADITIONS	37
TERRA MEDITERRANEA – IN ACTION 2012-2020	39
PROGRAMMA "CULTURA 2007-2013" - FESTIVAL CULTURALE EUROPEO	42

COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

LIFELONG LEARNING PROGAMME - COMENIUS PARTNERSHIP	43
CALL FOR PAPERS: THE EU AND THE EMERGING POWERS	45

RICERCA

ASSURING QUALITY AND AUTHENTICITY IN THE FOOD CHAIN University of Almeria	47
ASSURING QUALITY AND SAFETY OF NUTRACEUTICAL PRODUCTS (DIETARY SUPPLEMENTS). ASSESSMENT OF THEIR IMPACT ON HEALTH University of Almeria	50
ASSESSMENT OF ORGANIC AQUACULTURE FOR FURTHER DEVELOPMENT OF EUROPEAN REGULATORY FRAMEWORK University of Almeria	52

TECNOLOGIA

INTERESTING TOPICS OF FP7-ICT-2013 FOR CITIC	54
--	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

58

ECONOMIA

CONNECTING EUROPE - CONFERENZA PER COLLEGARE L'EUROPA	59
---	----

IMPRESE

CONFERENZA "SOLUZIONI INNOVATIVE PER UN'EUROPA SOSTENIBILE"	61
3 ° CONFERENZA EUROPEA SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICA	63
SETTIMANA MERCATO UNICO	64

REGIONI E SVILUPPO LOCALE

OPEN DAYS 2012 - SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ	65
EU DEVELOPMENT DAYS 2012 - SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO SOSTENIBILE	66

CULTURA

EU YOUTH MEDIA DAYS 2012	67
CONFERENZA SULLO SVILUPPO PUBBLICO	68

SEZIONE BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)	70
---	-----------

GIOVENTÙ

SOSTEGNO AGLI ORGANISMI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ	71
---	----

RICERCA

ICT – INVITO COORDINATO EU- BRASILE	74
EFFICIENZA ENERGETICA NELL'EDILIZIA – 2013	75

CULTURA

PROGETTI PLURIENNALI DI COOPERAZIONE; AZIONI DI COOPERAZIONE; AZIONI SPECIALI (PAESI TERZI) E SOSTEGNO AGLI ENTI ATTIVI A LIVELLO EUROPEO IN CAMPO CULTURALE	77
--	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S	81
---	-----------



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 15/n
26 settembre 2012

ATTIVITA' DELLA REGIONE ABRUZZO IN EUROPA

OPENDAYS SULLA "MACROREGIONE ADRIATICO-IONICA" - PROGRAMMA DEFINITIVO

La Regione Abruzzo quest'anno festeggia il decimo anniversario degli Open Days, l'evento annuale più rappresentativo organizzato dalle Istituzioni sul tema delle politiche regionali, alla guida del consorzio sulla "Macro-Regione Adriatico-Ionica".

E' la settima volta consecutiva che l'Abruzzo prende parte agli Open Days, la terza in un consorzio sulla "Macro regione Adriatico-Ionica".

Ma é la prima volta che l'Abruzzo, da solo, é alla guida di un Consorzio. E, soprattutto, é la prima volta che il Consorzio sulla "Macro Regione Adriatico-Ionica" presenta un partenariato così forte e qualificato: 12 Amministrazioni ed un Governo nazionale in rappresentanza di 5 differenti Stati membri, per oltre venti milioni di abitanti.

Il Consorzio é composto da: Repubblica di Slovenia (SL), delle Regioni Emilia-Romagna, Sicilia, Puglia, Basilicata, Marche, Molise (IT), della regione Dubrovnik-Neretva (Croazia), della Repubblica Srpska e del cantone Herzegovina-Neretva (Bosnia Herzegovina) e dei Distretti Nišava, Toplica and Pirot e Sumadija-Pomoravlje (Serbia).

L'iniziativa, conosciuta come la "Settimana europea delle Regioni e delle Città", si svolgerà dall'8 all'11 di ottobre. 24 i Consorzi che hanno aderito all'iniziativa, per un totale di 219 regioni e città, provenienti da 33 Nazioni, ed anche oltre i confini U.E..

Sotto il comune label di: *"Europa delle Regioni e delle città: marcare la differenza"*, i temi della manifestazione di quest'anno saranno:

- 1) **"Crescita verde ed efficace per tutti"**
- 2) **"Cooperazione territoriale: un patrimonio per l'Europa"**
- 3) **"Produrre risultati"**

Quindi, nell'ambito della seconda tematica, il Consorzio ha programmato una serie articolata di attività che comprendono:

- **10 ottobre, dalle 9h00 alle 14h00** - conferenza-dibattito: *"Adriatic-Ionian Macroregion: Transnational, Interregional and Crossborder Co-operation actions paving the way ahead"* vale a dire: *"Macro Regione Adriatico-Ionica: le azioni di cooperazione transnazionale, interregionale e transfrontaliera che preparano la strada futura"*, presso l'Espace Banca Montepaschi Belgio;

- **10 ottobre, dalle 15h00 alle 18h00** - Seminario della Regione Molise su Programmi di Capacity Building nelle regioni della Macro Regione Adriatico-Ionica, presso l'Espace Banca Montepaschi Belgio;
- **10 ottobre, alle 19h00** - Closing Ceremony dell'omonima EXHIBITION, con stand dedicati a tutte le Amministrazioni che compongono il Consorzio, ai loro territori ed alle progettualità che insistono su questa Area di straordinario interesse storico, economico e culturale.

Quanto ai **contenuti**, la sfida che si é inteso portare avanti, con il contributo prezioso di tutte le Regioni, oltre che dei Governi che assicurano il proprio sostegno, é di fornire agli interlocutori istituzionali:

- a) la Commissione europea in primis (che sarà presente con tre differenti Direzioni Generali (DGREGIO, DG MARE e DG ENVIRONMENT), oltre che con un Commissario);
 - b) il Parlamento europeo (dove il rapporto sulla "Evoluzione delle strategie macro-regionali dell'Unione europea: pratiche attuali e proposte d'avvenire, in particolare nel Mediterraneo" dell'Onorevole Alfonsi, approvato la scorsa settimana, costituisce un punto di riferimento importante);
 - c) gli Stati Membri (l'evento é organizzato sotto l'Egida della Rappresentanza dell'Italia presso l'Unione europea, che ha sostenuto l'iniziativa sin dall'inizio e cooperato strettamente con la Regione Abruzzo nell'allestimento del programma, mentre la Repubblica di Slovenia fa direttamente parte del conglomerato);
- una piattaforma di prima analisi di quei "bisogni urgenti, concreti e realizzabili" che hanno costituito, unitamente all'invarianza delle risorse disponibili, i principi-base cui si attenuta la Commissione nella elaborazione delle due pre-esistenti Strategie (Baltico e Danubio).

Al centro del dibattito – tra l'altro - l'ambizioso progetto “P.O.W.E.R.E.D.” Project Of Offshore Wind Energy: Research, Experimentation, Development, sullo sfruttamento dell'eolico in Adriatico, finanziato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA Adriatico CBC, di cui l'Abruzzo è anche Autorità di Gestione, e che vede coinvolti, oltre allo stesso Abruzzo, in qualità di Capofila - tra gli altri - il Ministero dell'Ambiente italiano, il Ministero dell'economia del Montenegro, il Ministero dell'economia dell'Albania, la Regione Marche, la Regione Molise, la Regione Puglia, Veneto Agricoltura, la Provincia di Ravenna, l'Università Politecnica delle Marche e la Città di Komiza.

L'attività propedeutica procede spedita. L'Abruzzo ha voluto che ognuna delle riunioni preparatorie si svolgesse in altrettanti Uffici delle Regioni Partner. Questo non solo a marcare la volontà di moltiplicare le occasioni di conoscenza reciproca tra i territori, ma anche per costruire un percorso comune e condiviso, idoneo ad unire oltre i particolarismi locali e regionali. Ed in questo va osservato come il ruolo istituzionale ricoperto dall'Abruzzo di Autorità di Gestione del Programma Europeo “Adriatico IPA transfrontaliero”, principale punto di riferimento della progettualità che serve l'intera Area, si é rivelato particolarmente utile.

E così, il 16 aprile si é tenuto il primo incontro preparatorio, presso la Regione Molise (la quale ospita a sua volta la Regione di Dubrovnik-Nerzveva), seguito dall'incontro presso la

Rappresentanza della Repubblica di Serbia, il successivo 25 maggio, e presso la Regione Siciliana l'11 luglio scorso.

Da ultimo, il 13 settembre, si é tenuto il Quarto Incontro preparatorio, presso la Sede di Rappresentanza della Regione Puglia.

Link al sito ufficiale degli Open Days 2012:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm

Link per effettuare la registrazione online all'evento (per la ricerca inserire il codice 10B06):

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/reg_frame.cfm

Link alla pagina dedicata all'EXHIBITION:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/exhibitions.cfm

(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E. - 14.9.2012)

ENVE/CDR IN ABRUZZO – PRIMA VOLTA DI UNA RIUNIONE ESTERNA IN ITALIA, COMPRENSIVA DI VISITA DI STUDIO E CONFERENZA INTERNAZIONALE

Il prossimo 20/21 settembre, si riunirà a Pescara la Commissione ENVE (Ambiente, Cambiamenti climatici ed Energia) del Comitato delle Regioni.

E' la terza volta che la Commissione si riunisce all'estero per adottare le proprie delibere, la prima volta in Italia.

In precedenza si era allontanata soltanto sei volte da Bruxelles, ma soltanto in due di queste occasioni si era trattato di vere e proprie riunioni esterne (Cipro e Svezia), mentre negli altri casi si era trattato piuttosto di Seminari (Sardegna), oppure di Visite di studio (Repubblica Ceca, Irlanda e Polonia).

Inoltre non era mai successo prima che la Commissione tenesse contemporaneamente e negli stessi luoghi:

- a) una visita guidata (alla Riserva naturale regionale del Lago di Penne ed al Parco Nazionale del Gran Sasso durante la mattinata del 20 settembre);
- b) una conferenza internazionale (a Pescara nel pomeriggio del 20 settembre);
- c) una riunione esterna (a Pescara durante la mattinata del 21 settembre);

Ed é anche la prima volta che la riunione ufficiale di una delle Istituzioni europee si tiene in Abruzzo.

L'iniziativa ruoterà intorno alla tutela della biodiversità, ai Parchi ed allo sviluppo sostenibile, con particolare riferimento al turismo sostenibile.

Il titolo é: *"Promuovere sinergie tra lo sviluppo regionale e la protezione della biodiversità"*.

E' preannunciata la partecipazione di importanti personalità istituzionali italiane ed europee, tra cui:

- il nuovo Presidente del Comitato delle Regioni, il Presidente della Regione Murcia, Ramon Luis Valcárcel Siso;
- il Direttore per la Biodiversità della Commissione europea, Pia Bucella;
- il Ministro italiano all'ambiente, Corrado Clini
- numerosi Sindaci e Presidenti di Regione provenienti da diversi Paesi europei, tra cui molti membri del Comitato delle Regioni;
- rappresentanti delle maggiori Organizzazioni non governative di Settore;
- esponenti del mondo istituzionale e produttivo locali;

Ricordiamo che la proposta di tenere una riunione esterna della Commissione in Abruzzo era stata approvata, all'unanimità e senza osservazioni, con il sostegno di entrambi i Gruppi delle maggiori famiglie politiche europee, il 30 novembre dello scorso anno.

Link all'intervento di presentazione dell'iniziativa a Bruxelles:

<http://www.youtube.com/watch?v=WxzhtUmJkWw>

Link al programma complessivo degli eventi:

<http://www.toad.cor.europa.eu/AgendaDocuments.aspx?pmi=ha5jDW%2bOWSG8mVIP%2bdCXX6OlggX1hidDtmFpjfwh5s%3d&ViewDoc=true>

(Direzione Affari Presidenza - Attività Collegamento U.E. - 12.9.2012)

MOLTI EUROPEI SONO ANCORA ESPOSTI A SOSTANZE INQUINANTI ATMOSFERICHE NOCIVE

Quasi un terzo degli abitanti delle città europee è esposto a concentrazioni eccessive di particolato in sospensione nell'aria (PM). Il particolato è una delle sostanze inquinanti più nocive per la salute umana in quanto penetra nelle parti sensibili dell'apparato respiratorio. L'UE ha compiuto dei progressi nel corso degli ultimi decenni nella riduzione delle sostanze inquinanti atmosferiche che provocano acidificazione, ma una nuova relazione pubblicata oggi dall'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) indica che molte parti d'Europa continuano ad avere persistenti problemi per quanto riguarda le concentrazioni all'aperto di PM e ozono troposferico.

Janez Potočnik, Commissario per l'ambiente, ha dichiarato: *“Questa relazione serve a ricordarci quanto sia importante la qualità dell'aria per la salute dei nostri cittadini. Ecco perché voglio che il 2013 sia l'Anno della qualità dell'aria e perché intendo concentrarmi sul rafforzamento della nostra normativa in materia per poter affrontare i problemi che sono stati individuati oggi.”*

La Professoressa Jacqueline McGlade, direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato: *“La politica perseguita dall'Unione europea è riuscita a ridurre le emissioni di molte sostanze inquinanti nel corso dell'ultimo decennio, ma si può fare di più. In molti paesi, le concentrazioni di sostanze inquinanti rimangono sopra i limiti legali raccomandati stabiliti per proteggere la salute dei cittadini europei. In effetti l'inquinamento atmosferico riduce l'aspettativa di vita di circa due anni nelle città e nelle regioni più inquinate.”*

La relazione del 2012 dell'AEA sulla “Qualità dell'aria in Europa” prende in esame l'esposizione dei cittadini alle sostanze inquinanti e offre un'istantanea della situazione in Europa. La relazione intende promuovere lo sviluppo di politiche anti inquinamento più efficienti.

Risultati principali

- **Il particolato (PM)** costituisce il maggior rischio per la salute dovuto all'inquinamento atmosferico nell'UE, che può condurre a morte prematura. La relazione stima che nel 2010 il 21% della popolazione urbana sia stata esposta a livelli di concentrazione di PM10 superiori ai valori limite giornalieri più severi, fissati dall'UE a salvaguardia della salute. Fino al 30% della popolazione urbana era esposta a livelli di concentrazione del particolato più fine (PM2,5) superiori ai valori limite annuali (meno severi) fissati dall'UE. Secondo i livelli di riferimento dell'OMS, che sono ancora più severi di quelli imposti dalla normativa dell'UE, rispettivamente fino all'81% e al 95% degli abitanti delle città si trovavano esposti a concentrazioni di PM superiori ai valori di riferimento stabiliti per la protezione della salute umana, il che evidenzia l'urgenza della prossima revisione della normativa sulla qualità dell'aria.
- **L'Ozono (O3)** può provocare problemi all'apparato respiratorio e condurre a morte prematura. L'esposizione nei centri urbani è molto elevata: il 97% degli abitanti delle città dell'UE nel 2010 era esposto a concentrazioni di O3 superiori al livello di riferimento dell'OMS. Il 17% era esposto a concentrazioni superiori al valore obiettivo fissato dall'UE per l'O3. Nel 2009, il 22% delle terre coltivabili in Europa era esposto a concentrazioni nocive di O3, che hanno provocato la perdita di raccolti.

• **Il biossido di azoto (NO₂)** è una delle principali cause di eutrofizzazione (crescita eccessiva di piante e alghe nell'acqua) e di acidificazione e contribuisce inoltre alla formazione di PM e O₃. Nel 2010, il 7% degli abitanti delle città europee era esposto a livelli di NO₂ superiori ai valori limite dell'UE. Le emissioni a livello nazionale di ossidi di azoto in molti paesi europei superano ancora i massimali di emissione stabiliti dalla normativa dell'UE e previsti dagli accordi presi in ambito ONU.

• **Il benzo(a)pirene (BaP)** è cancerogeno. Una percentuale importante della popolazione urbana nell'UE (20-29% tra il 2008 e il 2010) era esposta a concentrazioni superiori al valore obiettivo dell'UE, che dovrà essere rispettato entro il 2013. L'aumento delle emissioni di BaP registrato in Europa nel corso degli ultimi anni è pertanto un motivo di preoccupazione.

• **Il biossido di zolfo (SO₂)** costituisce un grande successo: le emissioni sono state ridotte in misura significativa negli ultimi anni grazie alla normativa dell'UE che imponeva l'utilizzo di una tecnologia per eliminare le emissioni e di carburanti con un minore contenuto di zolfo. Il 2010 è stato il primo anno in cui la popolazione urbana dell'UE non era esposta a concentrazioni di SO₂ superiori al valore limite dell'UE.

• Nell'UE le concentrazioni nell'aria esterna di **monossido di carbonio**, benzene e metalli pesanti (arsenico, cadmio, nichel, piombo) sono generalmente modeste, localizzate e sporadiche, con pochi casi di superamento dei valori limite e dei valori obiettivo fissati dalla normativa europea.

Fasi successive

Negli ultimi anni, l'AEA ha pubblicato informazioni annuali sulle emissioni di sostanze inquinanti atmosferiche e sui superamenti dei massimali di emissione ai sensi della [direttiva sui massimali nazionali di emissione](#). Verso la fine dell'anno in corso l'AEA pubblicherà un'analisi retrospettiva sul raggiungimento o meno degli obiettivi in materia sanitaria e ambientale fissati dalla direttiva sui massimali nazionali di emissione per il 2010. La Commissione europea sta preparando per il 2013 una revisione della normativa dell'UE sulla qualità dell'aria, in consultazione con i portatori di interesse e prestando particolare attenzione alle politiche in materia di inquinamento dell'aria.

Contesto

Una cattiva qualità dell'aria può provocare disturbi cardiaci, problemi respiratori, tumori ai polmoni, difficoltà di respirazione e altre malattie. Alcune sostanze inquinanti possono portare all'eutrofizzazione, a ridotte rese agricole, ad una ridotta crescita delle foreste ed avere un impatto sul clima. Negli ultimi anni le emissioni di diverse sostanze inquinanti sono diminuite, il che ha contribuito ad un miglioramento della qualità dell'aria in alcune aree. Tuttavia, ciò non ha sempre comportato un calo corrispondente delle concentrazioni di sostanze inquinanti atmosferiche. I persistenti problemi relativi alla qualità dell'aria richiedono ulteriori sforzi al fine di ridurre le emissioni di diverse sostanze inquinanti.

Per ulteriori informazioni: <http://ec.europa.eu/environment/air/quality/index.htm>
<http://www.eea.europa.eu/themes/air>

Contatti: [Joe Hennon](#) (+32 2 295 35 93)
[Monica Westeren](#) (+32 2 299 18 30)
European Environment Agency: [Arthur Finn Girling](#) (+45 29 60 43 30)
[Iben Stanhardt](#) (+45 23 36 13 81)

(Fonte: Commissione Europea, 24 settembre 2012)

CRESCITA BLU: LA COMMISSIONE PRESENTA LE PROSPETTIVE PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE NEI SETTORI MARINO E MARITTIMO

Per poter superare la presenta crisi l'Europa deve avvalersi del contributo di tutti i settori dell'economia. In una comunicazione sulla "Crescita blu" adottata oggi, la Commissione europea presenta indicazioni promettenti per la crescita dell'economia e le prospettive di occupazione nei settori marino e marittimo per contribuire alla ripresa economica europea. Tali settori economici forniscono posti di lavoro per 5,4 milioni di persone e contribuiscono per un valore aggiunto complessivo di circa 500 miliardi di euro, che entro il 2020 dovrebbero diventare rispettivamente 7 milioni e quasi 600 miliardi di euro. Per realizzare questo potenziale, la Commissione ritiene che gli ostacoli che impediscono la crescita debbano essere rimossi e vadano adottate soluzioni intelligenti in grado di lanciare nuovi settori. Promuovendo la ricerca e l'innovazione marina, sostenendo le PMI innovative, affrontando le necessità in materia di specializzazioni e incoraggiando prodotti e soluzioni innovativi, l'Europa può sbloccare il potenziale di crescita nell'economia blu tutelando la biodiversità e proteggendo l'ambiente. I settori tradizionali come il trasporto marittimo e il turismo marittimo e costiero guadagneranno in competitività. Settori emergenti ed in crescita, come l'energia rinnovabile degli oceani e la biotecnologia blu, possono divenire uno strumento per creare più posti di lavoro, un'energia più pulita e più prodotti e servizi.

La comunicazione di oggi avvia un processo che collocherà l'economia blu stabilmente sull'agenda di Stati membri, regioni, imprese e società civile. Essa descrive come Stati membri e politiche dell'UE stiano già sostenendo l'economia blu. Essa individua inoltre cinque aree specifiche con un particolare potenziale di crescita nelle quali un'azione mirata può fornire un ulteriore stimolo: i) il turismo marittimo, costiero e di crociera, ii) l'energia blu, iii) le risorse minerali marine, iv) l'aquacoltura e v) la biotecnologia blu.

Molto presto verrà lanciata una serie di iniziative della Commissione dirette ad esplorare e sviluppare il potenziale di crescita di queste aree, tra cui Comunicazioni sul turismo costiero e marittimo, l'energia degli oceani, la biotecnologia blu e l'attività estrattiva di minerali marini, nonché orientamenti strategici in materia di acquacoltura. Tutte le iniziative saranno intraprese in consultazione con gli Stati membri e le parti interessate.

La Commissaria per gli affari marittimi e la pesca Maria Damanaki ha dichiarato: "Tutte le parti dell'economia europea sono essenziali per permetterci di attraversare questo difficile periodo. *L'"economia blu" presenta opportunità per una crescita economica sostenibile nei settori marini e marittimi già affermati e in quelli emergenti. Innovazione, spirito di intrapresa e dinamismo caratterizzano questi settori dell'economia europea. La "Crescita blu" comporta il coinvolgimento di tutti, a partire dalle istituzioni e gli Stati membri, alle regioni e le PMI, per lavorare assieme al fine di superare le sfide esistenti e assicurare l'utilizzo più produttivo e sostenibile di quanto offrono i nostri mari e le nostre coste.*"

Contesto

La Crescita blu rappresenta il contributo della Politica marittima integrata dell'UE per raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Sulla base del proprio Studio sulla Crescita blu, la Commissione ha costruito un quadro approfondito della dimensione economica e dell'occupazione nei settori marino e marittimo in Europa, guardando inoltre dove tali settori possono realisticamente dirigersi nei prossimi anni e dove esista un particolare potenziale di innovazione e nuovi posti di lavoro.

Lo studio ha concluso che il turismo costiero e marittimo costituisce il più importante settore marittimo in termini di valore aggiunto lordo e occupazione e dovrebbe crescere dal 2 al 3% entro il 2020, mentre il turismo da crociera dovrebbe creare 100 000 nuovi posti entro il 2020 rispetto al 2010. Dato che la capacità installata di energia oceanica nel mondo dovrebbe raddoppiare annualmente nei prossimi anni, la commercializzazione di tecnologie del moto ondoso e delle maree verrà migliorata attraverso una riduzione dei costi della tecnologia. Secondo le stime, il fatturato annuo complessivo dell'attività estrattiva di minerali marini dovrebbe crescere da quasi 0 a 5 miliardi di euro nei prossimi 10 anni e fino a 10 miliardi di euro entro il 2030. L'aquacoltura dell'UE potrebbe contribuire a diffondere una dieta sana se fosse possibile uguagliare il tasso di crescita al di fuori dell'UE. Nei prossimi dieci anni, il settore della biotecnologia blu dovrebbe diventare un fornitore di mercati di prodotti di massa, come i prodotti cosmetici, alimentari, farmaceutici, chimici e i biocarburanti.

La comunicazione sulla Crescita blu costituirà uno dei principali punti in discussione durante la Conferenza ministeriale di Cipro sulla Politica marittima integrata, che si terrà a Limassol l'8 ottobre 2012.

Relazione sullo stato di avanzamento della PMI

In una relazione separata adottata oggi dalla Commissione, quest'ultima fa il punto sui progressi realizzati nella Politica marittima integrata ed elenca tutte le iniziative prese dalla Commissione in favore della crescita marittima sostenibile. Dalla sua creazione, la Politica marittima integrata si sforza di migliorare lo sviluppo sostenibile dell'economia marittima europea facilitando la cooperazione di tutti gli attori marittimi in tutti i settori e attraverso le frontiere. Cfr. inoltre:

http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/news/press_releases/items/20120913_en.htm

Per ulteriori informazioni:

Pagina web dedicata sul sito internet della DG MARE:

http://ec.europa.eu/maritimeaffairs/policy/blue_growth/index_en.htm

(Fonte: Commissione Europea, 13 settembre 2012)

CONSUMATORI NELLA UE: DIRIMERE LE PICCOLE CONTROVERSIE TRANSFRONTALIERE SENZA TROPPE SECCATURE

Andare a caccia di buoni affari oltrefrontiera è un modo per i consumatori di ottenere "condizioni migliori" nel mercato unico della UE. Acquistare online rende tali operazioni sempre più appetibili. Ma talvolta qualcosa va storto: possono insorgere problemi con i prodotti o con la consegna. Per evitare procedure legali lunghe costose e difficili, l'UE sta agevolando ai consumatori europei l'accesso alla giustizia e l'effettivo esercizio dei loro diritti. Il [Procedimento europeo per controversie di modesta entità](#) dà la possibilità di risolvere le controversie transfrontaliere, almeno fino a un controvalore di 2 000 euro. Una relazione, pubblicata oggi, della rete dei Centri europei dei consumatori (rete CEC), mostra tuttavia che tale procedura, di facile uso e già disponibile dall'1 gennaio 2009, è spesso inutilizzata. Ciò è dovuto principalmente al fatto che i giudici non conoscono la procedura – cosa che la Commissione intende contrastare energicamente.

La vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la Giustizia, ha dichiarato: *"Quando acquistano beni e servizi nel mercato unico, i consumatori europei devono sentirsi al sicuro e protetti da ulteriori rischi. In caso di problemi, devono poter far valere i propri diritti nei tribunali dell'UE in modo rapido e agevole. Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità aiuta i consumatori a riottenere il loro denaro dall'estero. Ma c'è ancora molto da fare per far funzionare le procedure a vantaggio dei consumatori. Gli Stati membri devono far conoscere al loro sistema giudiziario il Procedimento europeo per controversie di modesta entità in modo che esso aiuti i cittadini a far valere le loro ragioni."*

Secondo John Dalli, Commissario per la salute e i consumatori: *"I consumatori che desiderano trarre vantaggio dalle opportunità offerte dal mercato unico devono potersi affidare a una vasta gamma di mezzi di ricorso efficaci ed efficienti. Mi rammarico per il basso livello di assistenza a quei consumatori che hanno cercato di utilizzare il Procedimento europeo per controversie di modesta entità. Oggi, contano anche i piccoli importi e dover rinunciare a un adeguato risarcimento incide sulle tasche dei consumatori, riduce la fiducia e rallenta la crescita europea."*

Principali conclusioni

I veri problemi: una diffusa ignoranza e la non esecutività delle decisioni

Nel 2010, in un progetto guidato da CEC - Italia, i Centri europei dei consumatori (CEC) dei 27 Stati membri della UE hanno esaminato il modo in cui funziona praticamente il Procedimento europeo per controversie di modesta entità. Essi hanno rilevato che la **procedura è relativamente sconosciuta** – non solo tra i consumatori ma anche tra i giudici. Sebbene il Procedimento europeo per controversie di modesta entità sia in teoria semplice e gratuito, l'esecuzione della decisione cui esso ha dato luogo viene spesso trascinata nel tempo dalla parte soccombente. Di conseguenza, **sono effettivamente applicate solo poche delle sentenze positive a carattere transfrontaliero pronunciate dai tribunali** dei paesi di provenienza dei consumatori. Se è necessaria un'azione per attuare una decisione nel paese del commerciante e in base alla legge di tale paese, i consumatori abbandonano spesso la procedura in quanto tale attuazione a livello nazionale è complessa e, probabilmente, costosa.

L'evidente necessità di un procedimento efficace per piccole controversie

Sui mercati nazionali, negli ultimi 12 mesi, **il 20% circa dei consumatori europei dichiara di aver incontrato un problema** con un prodotto, un servizio, un dettagliante o un fornitore. Il valore medio stimato delle perdite è di 375 euro per causa. Il 60% dei consumatori intervistati ha trovato una soluzione soddisfacente direttamente con il commerciante ma il restante 40% non ha ottenuto soddisfazione e, di questi, il 25% non ha neppure tentato di reclamare. Il numero di consumatori che porta le imprese in tribunale quando ha un problema è poca cosa (2% di coloro che hanno incontrato un problema, negli ultimi 12 mesi). Molti (26%) sostengono di non aver reclamato per l'esiguità dell'importo in questione; di essi, alcuni (13%) ritengono il procedimento troppo caro rispetto alla somma in causa, altri (12%), lo ritengono troppo lungo.

Prossime tappe

La Commissione europea insieme agli Stati membri agirà per garantire l'applicazione del Procedimento europeo per controversie di modesta entità e svilupparne la notorietà. Molti più consumatori dovrebbero esserne a conoscenza e usarlo. In particolare, la Commissione intende:

- adoperarsi con i tribunali per diffondere la conoscenza del procedimento;
- pubblicare nel 2012 una guida di consigli pratici per consumatori e operatori di giustizia;
- diffondere gli attuali moduli standard, distribuire l'informazione online nelle 22 lingue ufficiali della UE attraverso il portale europeo della giustizia elettronica (e-Justice), facilitare la registrazione di un reclamo e vedere come funziona la procedura;
- lavorare con i CEC per diffondere il Procedimento tra consumatori e giudici;
- incoraggiare i CEC ad assistere concretamente i casi singoli di consumatori che si avvalgono del Procedimento europeo per controversie di modesta entità;
- presentare una relazione che valuti il funzionamento del Procedimento (tenendo conto delle spese giudiziarie, della sua rapidità e facilità d'uso) e ne proponga eventuali modifiche per renderlo più efficiente per i consumatori, aumentando, ad esempio, la soglia di 2 000 euro per coprire reclami più ampi o semplificare ulteriormente i moduli standard delle richieste di risarcimento.

Un episodio esemplare ne spiega il meccanismo

Un consumatore austriaco ordina abiti da surf a un sito web in Germania. Paga 228 euro in anticipo tramite bonifici bancari. Il venditore non fornisce la merce né mai rimborsa il prezzo d'acquisto. Su parere del CEC tedesco, il cittadino austriaco avvia il Procedimento europeo per controversie di modesta entità. Il competente tribunale austriaco di Linz emette una sentenza a favore del consumatore, eseguita dalle autorità tedesche a Charlottenburg. Il consumatore ottiene la restituzione del prezzo d'acquisto.

Contesto

Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità ([Regolamento \(CE\) n. 861/2007](#)) si propone di migliorare l'accesso alla giustizia, semplificando i ricorsi transfrontalieri per dirimere piccole controversie in materia civile e commerciale e riducendone i costi. È un'iniziativa varata nel quadro della politica UE nel campo della giustizia, appositamente concepita per aiutare i consumatori a far sì che abbiano accesso alla giustizia nelle cause transfrontaliere e che i loro diritti siano rispettati. È entrato in vigore l'1 gennaio 2009.

I cosiddetti “piccoli reclami” riguardano importi fino a 2 000 euro, interessi, diritti e spese esclusi (al momento in cui il modulo di domanda perviene alla competente autorità giudiziaria). La sentenza è pronunciata nel paese di residenza del consumatore o in quello della parte avversa, a scelta del consumatore. Essa mira a proteggere i diritti procedurali delle persone ed è direttamente applicabile nel territorio della parte soccombente e in qualsiasi altro paese della UE. Il Procedimento si snoda soprattutto per iscritto, ricorrendo a moduli prestampati. Non è necessario essere rappresentati da un avvocato. A partire dal 2013, i consumatori in 5-6 paesi pilota saranno messi in grado di compilare i moduli per le controversie di modesta entità e di portare a termine l'intera procedura giudiziaria per via elettronica, attraverso il portale “e-Justice”. La versione elettronica dei moduli standard è già disponibile sul Web (nelle 22 lingue ufficiali della UE).

Ulteriori informazioni

Commissione europea – Procedimento europeo per controversie di modesta entità

http://ec.europa.eu/justice/civil/commercial/eu-procedures/index_en.htm

Portale e-Justice – Moduli per le controversie di modesta entità

https://e-justice.europa.eu/content_small_claims_forms-177-en.do

Relazione del CEC

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/consumer_reports_en.htm

Contacts :

[Mina Andreeva](#) (+32 2 299 13 82)

[Natasha Bertaud](#) (+32 2 296 74 56)

[Frédéric Vincent](#) (+32 2 298 71 66)

[Aikaterini Apostola](#) (+32 2 298 76 24)

(Fonte: Commissione Europea, 21 settembre 2012)

AGENDA DIGITALE: LA COMMISSIONE E LE INDUSTRIE EUROPEE SI IMPEGNANO PER AMPLIARE E MIGLIORARE IL SETTORE DELLA ROBOTICA

La Commissione europea, l'industria e il settore accademico hanno gettato le basi per un partenariato pubblico-privato (PPP) nell'ambito della robotica. L'iniziativa è finalizzata a sostenere le imprese europee nel proposito di ampliare la loro quota nel mercato globale della robotica (complessivamente 15,5 miliardi di euro all'anno). I rappresentanti dell'industria robotica europea e degli istituti di ricerca, insieme alla Vicepresidente Neelie Kroes, hanno firmato un protocollo d'intesa, che rappresenta il primo passo verso un PPP nel settore e che sarà realizzato nel 2013. La Commissione ritiene che il futuro PPP rafforzerà il settore della robotica nell'UE.

Neelie Kroes, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Agenda digitale, ha affermato che *“un settore della robotica solido è fondamentale per la futura competitività dell'Europa. Espandere la nostra industria robotica vuol dire creare nuovi posti di lavoro e un'industria manifatturiera competitiva”*.

La robotica è un motore essenziale per la crescita e la competitività in Europa. Grazie all'impiego di un milione di robot industriali è stato possibile creare o mantenere tre milioni di posti di lavoro a livello mondiale. L'industria della robotica in Europa ottiene risultati estremamente positivi, rappresentando circa un quarto della produzione complessiva della robotica industriale e una quota di mercato del 50% nella robotica dei servizi professionali. Per i mercati nazionali e dei servizi professionali del settore per i prossimi anni si prevede una crescita del 40%, trainata soprattutto dai servizi di salvataggio, sicurezza e pulizia professionale. Entro il 2020 la robotica dei servizi potrebbe raggiungere un volume di mercato superiore ai 100 miliardi di euro all'anno. Il PPP sulla robotica mira a

1. sviluppare obiettivi strategici per la robotica in Europa e promuoverne l'applicazione,
2. migliorare la competitività industriale europea tramite tecnologie di robotica innovative,
3. fornire prodotti e servizi di robotica che contribuiscano ad affrontare le sfide sociali europee,
4. intensificare le attività di networking della comunità dell'industria robotica europea,
5. promuovere la robotica in Europa;
6. raggiungere gli utenti e i mercati attuali e potenziali,
7. contribuire allo sviluppo delle politiche del settore e affrontare questioni etiche, giuridiche e sociali.

Ora i partner privati del PPP (settore accademico e industriale) elaboreranno una proposta in tal senso che sarà esaminata e formalmente avallata dalla Commissione.

Contesto

Negli ultimi cinque anni la Commissione europea ha finanziato con circa 600 milioni di euro oltre [120 progetti di ricerca sulla robotica](#). Essi affrontano problemi come la comprensione di una scena o di una situazione, la percezione della realtà mediante sensori artificiali (informazioni visive e tattili computerizzate, ecc.) e azioni “fisiche” come afferrare oggetti o muoversi negli spazi della vita quotidiana. Nel 2010 la domanda globale per robot e prodotti legati alla robotica era di circa 15,5 miliardi di euro, di cui approssimativamente 3 miliardi di euro proveniva dall'Europa.

Da un recente studio di Eurobarometro sulla robotica (cfr. [MEMO/12/667](#)) è emerso che oltre due terzi dei cittadini dell'UE (il 70%) ha un'opinione positiva sui robot. La maggioranza dei partecipanti al sondaggio concorda sul fatto che i robot siano necessari poiché possono svolgere lavori che sono troppo faticosi o troppo pericolosi per gli esseri umani (88%) e che il loro impiego abbia risvolti positivi a livello sociale perché i robot aiutano le persone (76%).

La Commissione europea sostiene inoltre gli studi sulla robotica nell'ambito dei suoi programmi quadro di finanziamento per la ricerca e l'innovazione. Il Parlamento europeo e il Consiglio stanno discutendo la proposta della Commissione su [Orizzonte 2020](#). Nel periodo 2014-2020 e con un bilancio indicativo di 80 miliardi di euro, il programma rientra tra le azioni volte a dare un nuovo impulso alla crescita e all'occupazione in Europa. Promuovere e concentrarsi sugli impegni assunti nell'ambito della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione è uno dei principali aspetti dell'[Agenda digitale europea](#) (cfr. [IP/10/581](#), [MEMO/10/199](#) e [MEMO/10/200](#)).

Link utili

[Le iniziative dell'UE nell'ambito della robotica](#)

[I progetti finanziati dall'UE nel settore della robotica](#)

[Federazione internazionale di robotica: "Positive Impact of Industrial Robots in Employment", Metra Martech, 21 febbraio 2011](#)

Hash Tags: #robot #robots, #robotics, #roboticsEU

Sito internet di [Neelie Kroes](#)

Per seguire Neelie Kroes su [Twitter](#)

Per seguire gli sviluppi della robotica nell'UE su [Twitter](#)

Contatti:

[Ryan Heath](#) (+32 2 296 17 16), Twitter: [@RyanHeathEU](#)

[Linda Cain](#) (+32 2 299 90 19)

(Fonte: Commissione Europea, 18 settembre 2012)

FORMAZIONE

LA COMMISSIONE SOLLECITA GLI STATI MEMBRI A RICONOSCERE LE ABILITA' ACQUISITE AL DI FUORI DEL CONTESTO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

Nell'ambito della sua strategia per l'occupazione e la crescita la Commissione europea ha avviato un'iniziativa per promuovere il riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite al di fuori del mondo scolastico o universitario. La proposta della Commissione intende accrescere le opportunità occupazionali in particolare all'indirizzo dei giovani disoccupati e di coloro che dispongono di poche qualifiche formali come, ad esempio, i lavoratori anziani e quelli scarsamente qualificati. La proposta intende anche aumentare l'accesso all'istruzione superiore, soprattutto tra gli studenti anziani.

Con questa raccomandazione la Commissione sollecita gli Stati membri a definire entro il 2015 sistemi nazionali per la convalida dell'apprendimento non formale e informale (per le definizioni si rinvia alla sezione Contesto). Ciò consentirà ai cittadini di ottenere una qualifica piena o parziale sulla base delle abilità e competenze acquisite al di fuori dei sistemi di istruzione formale. Soltanto la Finlandia, la Francia, il Lussemburgo e i Paesi Bassi dispongono attualmente di sistemi evoluti per la convalida dell'apprendimento non formale e informale.

"Il nostro obiettivo è che tutti i cittadini facciano pieno uso delle opportunità di apprendimento disponibili per accrescere le loro abilità e la loro occupabilità, sul posto di lavoro, nei gruppi della società civile o su Internet" ha affermato Androulla Vassiliou, commissario responsabile per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. *"In un periodo di disoccupazione elevata e di scarsa crescita economica è essenziale che l'Europa sviluppi la giusta combinazione di abilità e competenze per promuovere la competitività, la prosperità e l'inclusione sociale."*

La proposta della Commissione è stata concepita nel contesto delle iniziative facenti capo a Europa 2020 "Un'agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro" e "Youth on the Move". Essa integra il [Quadro europeo delle qualifiche](#) che promuove la convalida dell'istruzione formale.

La proposta della Commissione in merito al [programma Erasmus per tutti 2014-2020](#) prevede finanziamenti per tutti i settori educativi, comprese le scuole, i centri di formazione degli adulti, le istituzioni di istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionali nonché gli ambiti dell'apprendimento non formale e informale.

I prossimi passi

La proposta della Commissione sarà discussa dal Consiglio e dovrebbe essere adottata dai ministri dell'istruzione e della gioventù il 23 e 24 novembre.

Contesto

Un 'apprendimento non formale' si verifica in un ambiente di apprendimento formale e non sfocia di norma in una qualifica o in un diploma. Esso comporta di solito corsi, workshop,

conferenze o seminari. Un 'apprendimento informale' avviene in ambiti diversissimi, come ad esempio a casa, sul lavoro, in un'associazione e nell'interazione quotidiana tra le persone; in esso rientrano l'apprendimento delle lingue, delle norme culturali e delle norme comportamentali.

Quattro Stati membri dispongono attualmente di sistemi evoluti per la convalida dell'apprendimento non formale e informale:

In **Francia** tutte le qualifiche, a parte quelle relative alle professioni regolamentate come quelle dei medici, dei dentisti, dei veterinari e degli architetti, possono essere ottenute attraverso la convalida dell'apprendimento non formale e informale. Gli interessati presentano una descrizione delle loro esperienze di apprendimento e delle abilità/competenze acquisite. Una giuria di esperti designata dal ministero competente può quindi rilasciare una qualifica piena o parziale. Un sistema analogo esiste a **Lussemburgo**. Nei **Paesi Bassi** gli interessati possono presentare una descrizione delle loro esperienze a un erogatore riconosciuto di "certificati di esperienza" al fine di candidarsi a un posto di lavoro o di ottenere un riconoscimento formale ad opera di una commissione esaminatrice. In **Finlandia** le leggi in tema di istruzione consentono la convalida delle esperienze in relazione a diversi ambiti educativi e a diversi livelli.

Per ulteriori informazioni

Commissione europea: [Istruzione e formazione](#) e [Convalida dell'apprendimento non formale e informale](#)

(Fonte: Commissione Europea, 5 settembre 2012)

I BAMBINI IN EUROPA SEMPRE PIÙ PRECOCI NELL'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

In Europa i bambini cominciano l'apprendimento delle lingue straniere sempre più precocemente, la maggior parte di essi ad un'età compresa fra i 6 e i 9 anni, secondo un rapporto pubblicato dalla Commissione europea. Nel corso degli ultimi 15 anni, la maggior parte dei paesi e delle regioni ha abbassato l'età di inizio dell'apprendimento obbligatorio delle lingue, in alcuni casi impartendo lezioni di lingua già in età prescolare; la comunità germanofona del Belgio, ad esempio, propone corsi di lingua straniera per i bambini già a partire dai 3 anni. Il rapporto "*Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa – 2012*" conferma che l'inglese è di gran lunga la lingua straniera più insegnata in quasi tutti i paesi d'Europa, seguita a grande distanza dal francese, lo spagnolo, il tedesco e il russo.

"La diversità linguistica e culturale è una delle principali risorse dell'Unione europea", ha dichiarato Androulla Vassiliou, commissaria per l'istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù. "L'apprendimento delle lingue facilita la comunicazione tra i popoli e i paesi ed incoraggia la mobilità transfrontaliera e l'integrazione dei migranti. Sono lieta di constatare che anche i nostri più giovani cittadini possono provare il piacere di scoprire le lingue straniere. Invito anche a guardare al di là delle lingue più frequentemente usate, affinché si possa apprezzare l'incredibile diversità linguistica dell'Europa."

Il rapporto mostra che oggi un numero crescente di studenti apprende due lingue per almeno un anno durante la scuola dell'obbligo. In media, nell'anno scolastico 2009/10 il 60,8% degli studenti delle scuole secondarie di primo grado studiava due o più lingue straniere, il che rappresenta un incremento del 14,1% rispetto al 2004/05. Durante lo stesso periodo, la percentuale di alunni della scuola primaria che non studiavano una lingua straniera è scesa dal 32,5% al 21,8%.

L'inglese è la lingua straniera più insegnata in quasi tutti i 32 paesi oggetto dello studio (i 27 Stati membri più la Croazia, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e la Turchia). La tendenza all'apprendimento di tale lingua è aumentata considerevolmente dal 2004/05. Nella scuola secondaria di primo grado ed in quella di secondo grado di formazione generale, la percentuale di studenti che studiano l'inglese supera il 90%. Solo una piccola quota di studenti (0-5% a seconda del paese) apprende lingue diverse dall'inglese, il francese, lo spagnolo, il tedesco e il russo.

Il rapporto conferma anche un fatto piuttosto sorprendente: solo in pochi paesi si esige dai futuri insegnanti di lingue di trascorrere un periodo di studio all'estero. Infatti solo il 53,8% degli insegnanti di lingue straniere che hanno partecipato alla recente indagine europea sulle competenze linguistiche ([IP/12/679](#)) ha dichiarato di aver trascorso più di un mese di studio in un paese in cui si parla la lingua che insegnano. Ma dietro a questa media si celano situazioni molto varie: mentre ben il 79,7% degli insegnanti spagnoli ha trascorso più di un mese a studiare la lingua che insegna in un paese in cui tale lingua è parlata, ciò può dirsi solamente per l'11% degli insegnanti estoni. Questi risultati sollevano la questione dell'opportunità di considerare come criterio di qualità per la formazione degli insegnanti un periodo di apprendimento "sul campo" della lingua straniera.

L'importanza dell'apprendimento delle lingue sarà uno dei temi centrali della conferenza "Il multilinguismo in Europa" organizzata dalla Commissione a Limassol (Cipro) dal 26 al 26 settembre. La commissaria Vassiliou aprirà i lavori con un suo discorso.

Contesto

Il multilinguismo nell'Unione europea

La Commissione europea promuove il multilinguismo e l'apprendimento delle lingue al fine di: 1) promuovere il dialogo interculturale e una società più inclusiva; 2) aiutare la popolazione a sviluppare un sentimento di cittadinanza europea; 3) creare per i giovani opportunità di studio e lavoro all'estero; 4) aprire nuovi mercati alle imprese dell'UE che competono a livello mondiale.

L'obiettivo è quello di un'Europa in cui a ciascuno vengano insegnate almeno due lingue oltre a quella materna sin dalla prima infanzia. Tale obiettivo "lingua materna + 2" è stato fissato dai capi di stato e di governo dell'UE in occasione del vertice di Barcellona del marzo 2002. Per favorire il conseguimento di questo obiettivo, la nuova strategia "Ripensare le competenze" della Commissione, la cui adozione è prevista per novembre, proporrà dei parametri di riferimento in tema di apprendimento delle lingue.

"Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa - 2012"

Dal rapporto si constata che negli ultimi 15 anni la maggior parte dei paesi ha abbassato l'età in cui ha inizio l'apprendimento obbligatorio delle lingue; fanno eccezione il Belgio (limitatamente alla comunità francofona), la Lettonia, il Lussemburgo, l'Ungheria, Malta, i Paesi Bassi, la Finlandia, la Svezia e il Regno Unito.

Mentre l'età degli studenti che cominciano l'apprendimento di una lingua straniera è generalmente diminuita, la quantità delle ore di insegnamento erogate non è aumentata in misura significativa. In effetti, le ore di insegnamento dedicate alle lingue straniere sono piuttosto poche rispetto a quelle dedicate ad altre materie.

Il rapporto "*Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa – 2012*" fornisce informazioni importanti per aiutare a definire le politiche in materia e a migliorare la qualità e l'efficacia dell'apprendimento linguistico. La promozione dell'apprendimento linguistico è uno dei principali obiettivi della strategia per l'istruzione e la formazione (ET 2020) della Commissione ed è anche essenziale per incoraggiare la mobilità transfrontaliera dei cittadini dell'UE, che è uno degli obiettivi della strategia Europa 2020 per la crescita e l'occupazione.

Publicato ogni 3-4 anni, il rapporto riunisce varie fonti di dati e fornisce un quadro completo dell'insegnamento delle lingue nei 32 paesi partecipanti. Tiene conto di 61 indicatori suddivisi in cinque categorie: contesto, organizzazione, partecipazione, insegnanti e didattica. I dati sono tratti essenzialmente da quattro fonti: Eurydice, Eurostat, l'indagine europea sulle competenze linguistiche e l'indagine internazionale PISA (Programme for International Student Assessment) dell'OCSE.

Ai dati statistici il rapporto affianca una descrizione del contesto e dell'organizzazione dell'insegnamento delle lingue straniere e dei livelli di partecipazione degli studenti, oltre ai dettagli relativi alla formazione iniziale e continua degli insegnanti di lingue straniere. Esso illustra inoltre le tendenze nell'insegnamento delle lingue nel corso degli anni e analizza la situazione attuale confrontandola con il passato.

Il rapporto "*Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa – 2012*" è una pubblicazione Eurydice/Eurostat, realizzata in stretta collaborazione con la Commissione europea.

Eurydice

La rete Eurydice fornisce analisi ed informazioni in merito alle politiche e ai sistemi di istruzione in Europa.

È costituita da:

http://eacea.ec.europa.eu/education/eurydice/contacts_national_units_en.php 38 unità nazionali

con sede nei 34 paesi che partecipano al programma dell'UE per l'apprendimento permanente (Stati membri dell'UE, Croazia, Serbia, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera e Turchia). La Serbia e la Svizzera non hanno preso parte al rapporto "Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa – 2012". La rete Eurydice è coordinata e gestita dall'[Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura](#) dell'Unione europea.

Per ulteriori informazioni

Il rapporto completo, in lingua inglese, è disponibile qui: [Cifre chiave dell'insegnamento delle lingue a scuola in Europa - 2012](#)

Elementi salienti del rapporto

Commissione europea: [Istruzione e formazione](#)

[Sito web di Androulla Vassiliou](#)

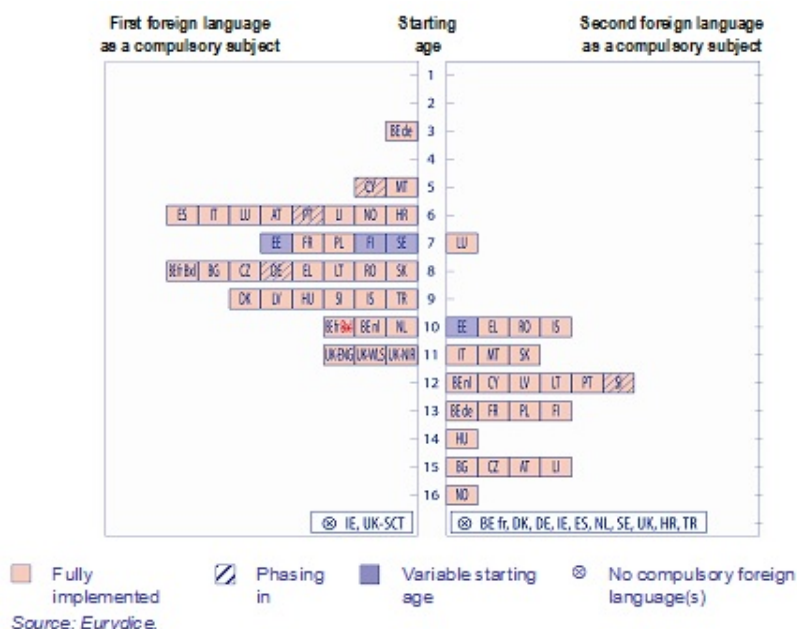
Segui Androulla Vassiliou su Twitter [@VassiliouEU](#)

Contatti:

[Dennis Abbott](#) (+32 2 295 92 58); Twitter: [@DennisAbbott](#)

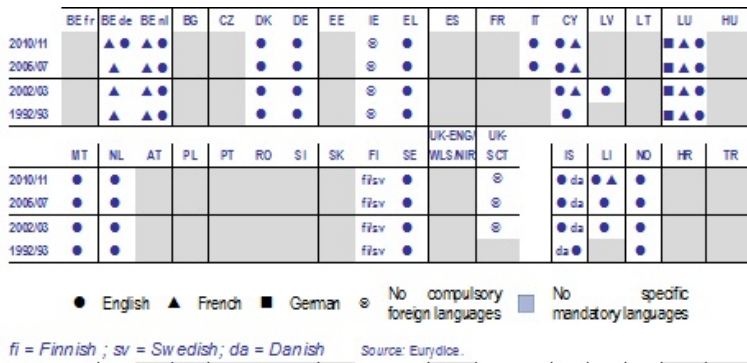
[Dina Avraam](#) (+32 2 295 96 67)

Età di inizio dell'apprendimento della prima e della seconda lingua straniera come materie obbligatorie per tutti gli studenti nell'istruzione prescolare, primaria e/o secondaria di formazione generale, 2010/11



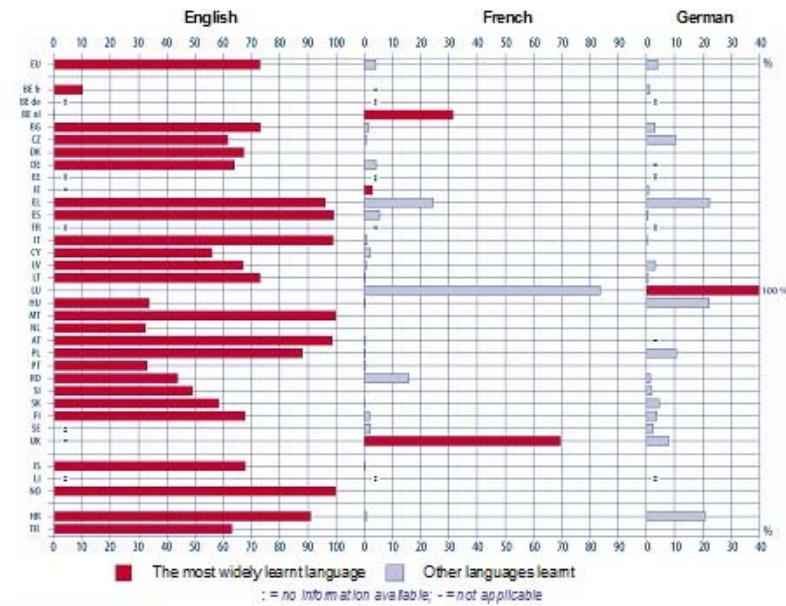
Lingue straniere obbligatorie in base alle prescrizioni delle autorità centrali responsabili per l'istruzione

(nel corso della scuola dell'obbligo a tempo pieno), 1992/93, 2002/03, 2006/07, 2010/11

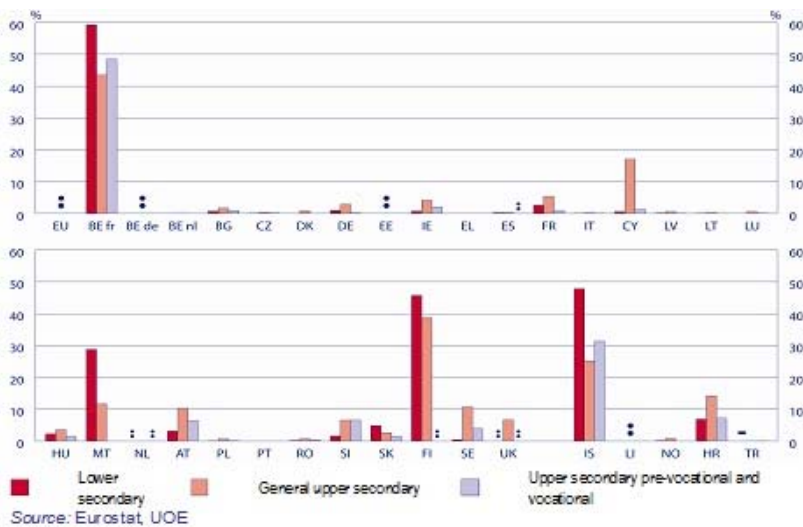


Percentuale di tutti gli studenti della scuola primaria che studiano inglese, francese e/o tedesco.

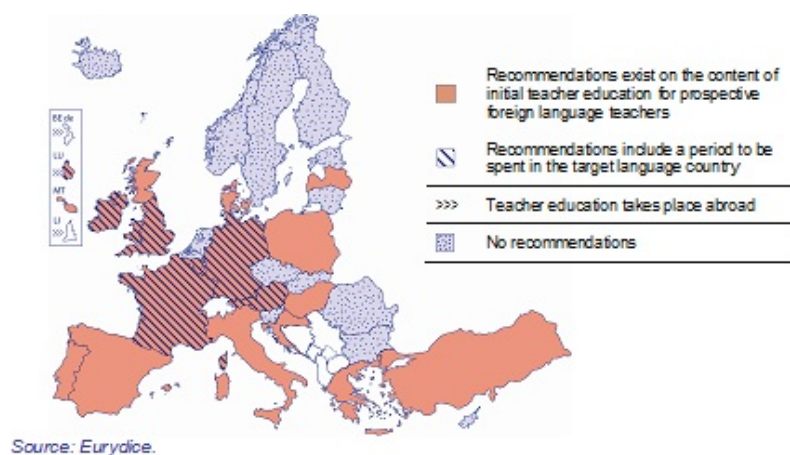
Paesi in cui una di queste lingue è quella maggiormente studiata, 2009/10



Lingue straniera diverse dal tedesco, l'inglese, lo spagnolo, il francese e il russo studiate dagli studenti delle scuole secondarie, in percentuale di tutte le lingue studiate a questo livello, 2009/10



Esistenza di raccomandazioni sul contenuto della formazione iniziale degli insegnanti e sui loro soggiorni in paesi in cui si parla la lingua che insegnano, 2010/11



(Fonte: Commissione Europea, 20 settembre 2012)

PRODOTTI ALIMENTARI: LA COMMISSIONE PROPONE NORME PIÙ CHIARE SULLO STATUS GIURIDICO DEL POLLINE NEL MIELE

La Commissione europea, in seguito a una pronuncia pregiudiziale della Corte di giustizia delle Comunità europee¹, ha adottato oggi una proposta di modifica delle norme sul miele tesa a chiarire l'effettiva natura del polline². Conformandosi alle norme dell'OMC, la proposta definisce il polline una componente naturale del miele e non un ingrediente.

La Corte di giustizia ha fondato la sua interpretazione sulla direttiva "Miele", risalente al 2011, e ha qualificato il polline come ingrediente del miele, sostenendo che il polline si trova nel miele a causa soprattutto di un intervento dell'apicoltore. Secondo la proposta della Commissione, invece, il polline è una componente naturale e non un ingrediente di miele; esso giunge all'alveare grazie all'attività delle api e si trova nel miele indipendentemente dall'intervento dell'apicoltore. Di conseguenza, poiché il polline è considerato una componente naturale del miele, non si dovrebbero applicare le norme di etichettatura UE, che impongono un elenco degli ingredienti.

La proposta della Commissione non tocca la conclusione della Corte per quanto riguarda l'applicazione della normativa sugli OGM al polline OGM nei prodotti alimentari. In particolare non modifica la conclusione della Corte secondo la quale il miele contenente polline OGM può essere immesso sul mercato solo se esiste una normativa che lo autorizzi. Saranno inoltre applicabili anche le norme di etichettatura sugli OGM³. La proposta mira poi ad allineare le attuali competenze di esecuzione della Commissione, articolate nella direttiva 2001/110/CE (direttiva "Miele"), a quelle introdotte dal trattato di Lisbona.

Il mercato del miele dell'UE in cifre

L'UE rappresenta il 13% circa della produzione mondiale di miele (200 000 t.): La Spagna ne è il maggior produttore (33 000 t.), seguita da Italia, Ungheria e Romania (ciascuno di questi paesi produce 22 000 t. circa) e dal Portogallo (21 000 t.). Le importazioni di miele dell'UE ammontano a circa 140 000 t., che rappresentano il 40% del consumo totale della UE.

Contesto

La questione è nata nel contesto di una controversia avviata da un apicoltore tedesco e riguardante lo status giuridico del miele dopo che nel suo miele era stata riscontrata la presenza di polline di mais MON 810 geneticamente modificato. Su questo caso, il tribunale tedesco ha chiesto alla Corte europea di giustizia una pronuncia pregiudiziale.

In data 6 settembre 2011, la Corte di giustizia ha pronunciato la sentenza in cui ha indicato quanto segue: a) la precedente interpretazione del campo d'applicazione della legislazione sugli OGM era erronea (tale legislazione era pienamente applicabile al polline OGM nel miele) e b) il polline nel miele andava considerato un ingrediente.

Per maggiori informazioni sulla causa C-442/09:

<http://curia.europa.eu/jcms/upload/docs/application/pdf/2011-09/cp110079it.pdf>

Persone da contattare:

[Frédéric Vincent](#) (+32 2 298 71 66)

[Aikaterini Apostola](#) (+32 2 298 76 24)

¹ :Causa C-442/09, sentenza della Corte (grande sezione) del 6 settembre 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale: Bayerischer Verwaltungsgerichtshof - Germania) — Karl Heinz Bablok e altri contro Freistaat Bayern, GU C 311 del 22.10.2011, pag. 7. I tribunali nazionali sono responsabili di garantire, nei rispettivi Stati membri, la corretta applicazione del diritto comunitario. Per impedire che paesi UE diversi diano differenti interpretazioni della legislazione europea, esiste il cosiddetto “procedimento di pronuncia pregiudiziale” che consente a un tribunale nazionale, in caso di dubbio sull’interpretazione, o sulla validità, di una norma dell’Unione, di chiedere un parere alla Corte. Tale parere è detto “pronuncia pregiudiziale”.

² :Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2001/110/CE (direttiva “Miele”)

³ :Secondo il regolamento (CE) n. 1829/2003, la presenza di materiale che contenga, sia costituito o sia prodotto a partire da OGM autorizzati nei prodotti alimentari deve risultare dall’etichettata, a meno che tale presenza sia pari o inferiore allo 0,9% di ciascun ingrediente.

(Fonte: Commissione Europea, 21 settembre 2012)

LA CONFERENZA EUROPEA SULLO SPORT: PROTAGONISTI DEL MONDO DELLO SPORT E MINISTRI VOGLIONO INTENSIFICARE LA LOTTA ALLE PARTITE TRUCATE

Rappresentanti del movimento sportivo europeo e ministri dello sport si impegnano a intensificare la lotta contro le partite truccate in occasione della Conferenza europea sullo sport, organizzata dalla Commissione europea a Nicosia, Cipro, il 19-20 settembre. Essi sono chiamati ad approvare una "Dichiarazione sulla lotta contro le partite truccate". La Conferenza, che coincide con una seduta informale dei ministri europei dello sport, discuterà anche questioni come il contributo dello sport all'economia della UE, i futuri finanziamenti UE agli sport di base e la promozione dell'attività fisica e dell'invecchiamento attivo.

"Lo sport è una parte importante della vita di milioni di persone in Europa. Mi impegno a promuovere lo sport e l'attività fisica per tutte le età. Uno stile di vita attivo è fondamentale per la nostra salute e il nostro benessere. Purtroppo, anche lo sport deve oggi affrontare sfide multiformi. Finanziamenti a livello UE possono aiutare ad affrontare questioni riguardanti lo sport con ripercussioni transfrontaliere, quali le partite truccate, la violenza, l'intolleranza e la disuguaglianza di genere" sostiene Androulla Vassiliou, commissario europeo responsabile per lo sport.

La Commissione europea ha proposto di dedicare allo sport un capitolo in seno a [Erasmus per tutti](#), il nuovo programma UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Il bilancio proposto per lo sport è di 34 milioni di euro all'anno in media nel periodo 2014-2020. Saranno sostenuti progetti transnazionali tesi a incrementare lo scambio di know-how e di pratiche esemplari, eventi sportivi europei non commerciali di particolare rilevanza nonché attività destinate a rafforzare la base concreta delle politiche nel campo dello sport. Ne beneficeranno soprattutto gli enti pubblici e le organizzazioni della società civile, attive nel campo dello sport di base.

Alla Conferenza saranno anche presentati esempi di progetti finanziati dalla UE, attuati nel corso degli ultimi 2 anni, per sostenere la lotta contro il doping, l'accesso dei disabili allo sport, la parità tra i sessi, l'attività fisica, il volontariato, la lotta alla violenza e all'intolleranza, l'integrazione sociale degli immigrati e la promozione della gestione corretta nel mondo dello sport. Dal 2009 la Commissione ha elargito più di 12 milioni di euro a sostegno di progetti siffatti in questi e in altri settori.

Prossime tappe

Il Consiglio e il Parlamento europeo stanno discutendo la proposta della Commissione "Erasmus per tutti". L'entità del budget definitivo sarà resa nota dopo che saranno terminati i negoziati sul quadro finanziario pluriennale complessivo per tutti i settori di intervento della UE, se possibile entro la fine dell'anno in corso. Nel 2013, la Commissione presenterà la proposta di un'iniziativa politica della UE tesa a promuovere l'attività fisica a vantaggio della salute.

Contesto

La Conferenza europea dello sport, che si riunisce annualmente, dà la possibilità alla Commissione di informare sulle sue più recenti proposte il movimento sportivo e di ascoltarne le opinioni. Essa riunisce 250 delegati e comprende personalità di spicco del Comitato olimpico internazionale e di quello europeo, di federazioni europee, di

organizzazioni dello sport per tutti, nonché leghe, club e atleti. Alla Conferenza europea sullo sport saranno anche discussi temi legati alla corretta gestione del settore attraverso il dialogo sociale europeo con dirigenti e atleti.

Il commissario Vassiliou parteciperà inoltre alla riunione informale dei ministri europei dello sport (20-21 settembre). Tra l'altro, essi discuteranno l'impatto dei Giochi olimpici e paralimpici di Londra 2012. Due gruppi misti ad alto livello guarderanno al contributo che lo sport e l'attività fisica a vantaggio della salute danno all'economia europea e alla lotta contro le partite truccate.

I ministri discuteranno inoltre i modi migliori per promuovere lo sport e la salute nel contesto dell'invecchiamento della società e scambieranno opinioni sulla rappresentanza dell'UE all'Agenzia mondiale antidoping (*World Anti-Doping Agency* - WADA) al fine di ottenere un consenso sulla designazione di un esperto governativo al CdA della WADA.

Per ulteriori informazioni

[Programma della Conferenza UE sullo sport](#)

Commissione Europea: [pagina Web sullo sport](#)

[Pagina Web di Androulla Vassiliou](#)

[Cipro alla Presidenza della UE](#)

Segui Androulla Vassiliou su Twitter [@VassiliouEU](#)

Contacts :

[Dennis Abbott](#) (+32 2 295 92 58); Twitter: [@DennisAbbott](#)

[Dina Avraam](#) (+32 2 295 96 67)

(Fonte: Commissione Europea, 18 settembre 2012)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 15/P
26 settembre 2012

Selezione di richieste di partenariato

AMBIENTE

DEVELOPMENT OF ADVANCED TECHNOLOGIES AND TOOLS FOR MAPPING, ASSESSING, PROTECTING AND MANAGING CULTURAL LANDSCAPES IN RURAL AREAS

The Research team **HUM 776 Geographical Analysis HUM 776 (Málaga University)**, is looking for interested partners to the Topic: “**ENV.2013.6.2-7 Development of advanced technologies and tools for mapping, assessing, protecting and managing cultural landscapes in rural areas**”, under the Call: **FP7-ENV-2013-TWO-STAGE**.

The full contact details are in the partner search so please ask interested colleagues to make contact directly with the nominated people.



Agencia Andaluza del Conocimiento
CONSEJERÍA DE ECONOMÍA, INNOVACIÓN, CIENCIA Y EMPLEO



UNIVERSITY OF MALAGA (Research Group on Geographical Analysis)

Contact Details

Organization	Research team <i>HUM 776 Geographical Analysis</i> HUM 776 Málaga University	
Contact Person	María Luisa Gómez Moreno	
Full Address	Departamento de Geografía Universidad de Málaga Campus de Teatinos	
Postcode	29070	City Málaga
Tel.	34952131709	Fax 34952131710
Email	geologom@uma.es	
Web address		

Area or Topic of interest

Call identifier	FP7-ENV-2013-TWO-STAGE
Topic (as stated in the Work Programme)	ENV.2013.6.2-7 Development of advanced technologies and tools for mapping, assessing, protecting and managing cultural landscapes in rural areas

Profile of Partner(s) Offered

Role in the project	<input type="checkbox"/> Research <input type="checkbox"/> Training <input type="checkbox"/> Tech. development <input type="checkbox"/> Management <input type="checkbox"/> Dissemination <input type="checkbox"/> Demonstration <input type="checkbox"/> Other: partner
Type of organization	<input type="checkbox"/> University <input type="checkbox"/> Research Organization <input type="checkbox"/> SME <input type="checkbox"/> Other: <input type="checkbox"/> Enterprise (non SME)

Entity profile	The research team <i>HUM 776 Geographical Analysis</i> , belongs since 1988 to the established teams recognized by the General Office of Universities
-----------------------	---

	<p>at Junta de Andalucía). It is attached to the Málaga University Department of Geography. This research team is a pioneer in the introduction of Geographical Information Systems in Spain, both in Geography teaching and in social and territorial studies. These studies are focused on the sustainable development of rural areas (from different points of view: their transformation by touristic uses, landscape analysis, public politics outcomes, planning and management of protected areas) and in social urban microanalysis. Besides that, some of their fellowships have as main topic landscape analysis from different epistemological perspectives: cultural landscape evolution; Mediterranean cultural landscape management; visual landscape analysis and relation between alternative energy systems and landscape. This topics have been developed in several projects developed under national call for proposals: Evaluation of rural areas touristic potential (Evaluación del potencial turístico del medio rural, 1FD97-1663, 2000) and Methodological Development on Assessing the Capacity of Protected Areas for Recreational Uses (Desarrollo metodológico sobre la evaluación de la capacidad para usos recreativos de espacios protegidos, SEJ2007-67690/GEOG; PO/3049 Junta de Andalucía, 2007-12)</p>
<p>Expertise offered (related to the topic)</p>	<p>1.-Expertise on mapping cultural landscapes by GIS to different proposes: 1.1. Land uses change 1.2. Visual fields 1.3. Multicriteria evaluation 2.-Expertise on mapping different land use impacts (agricultural, livestock grazing, outdoor recreation-hiking) at ground truth level by means of geospatial video. 3.-Expertise on the analysis of conflicts in the management of Mediterranean cultural landscapes, focused in: 3.1. High quality landscape based on low income agricultural land use and vice versa (greenhouses) 3.2. Urban sprawl encouraged by urban planning and low agricultural income 4.-Expertise in research tools based on identification and survey opinion of stakeholders implied in decision making over landscape. 5.-Expertise on visual landscape analysis related to alternative energy systems. We have been working with different public organizations, as CEDER Guadalhorce, GDR Sierra de las Nieves (both created into LEADER program) and Parque Natural Sierra de las Nieves. Our idea is: to work in different Mediterranean areas (setting a network) focusing in the relation among cultural landscape, profitability of their agricultural basis, possibilities of quality labelling (both to food and touristic services) and environmental traceability of these activities. But we are open to any other projects and ideas related to this topic.</p>
Previous FP experience	
<p><input type="checkbox"/> Yes <input checked="" type="checkbox"/> No (If “yes”, please indicate project acronyms:)</p>	

CULTURA

ADVANCE AUDIOVISUAL ART NETWORKING, CO-PRODUCTION AND EDUCATION EVENT

Unioncamere del Veneto is looking for partners in order to take part to the Call for proposals 2012/C 199/09 of the **MEDIA Mundus Programme**. The aims of the programme are to increase the competitiveness of the European audiovisual industry, to enable Europe to play its cultural and political role in the world more effectively and to increase consumer choice and cultural diversity. The programme will seek to improve access to third-country markets and to build trust and long-term working relationships.

The “**ADVANCE-Audiovisual Art Networking, co-production and Education Event**” project’s goal is to increase the competitiveness of European AV industry by building long-term working relationships, expanding cultural diversity and improving access to third-country markets.

You can find here below the project fiche.

PROJECT INFORMATION

Project	“ADVANCE- Audiovisual Art Networking, co-production and Education Event”
Call identifier	MEDIA Mundus — Call for proposals 2013 (2012/C 199/09)
Deadline	28/09/2012
Keywords	<i>Audiovisual, professionals, cooperation third country</i>
EU contribution	The amount available under this call for proposals is EUR 4 626 000. The financial support from the Commission cannot exceed 50 %, 60 % or 70 % of the total eligible costs, depending on the nature of the activity.
Background	The aims of the programme are to increase the competitiveness of the European audiovisual industry, to enable Europe to play its cultural and political role in the world more effectively and to increase consumer choice and cultural diversity. The programme will seek to improve access to third-country markets and to build trust and long-term working relationships. The MEDIA Mundus programme supports cooperation projects between European professionals and professionals from third countries, to the mutual benefit of the European audiovisual sector and the one of third countries.
Abstract	The actions outlined are: Action 1 — Support for training: this action aims at strengthening the skills of European and third- country professionals: — Option 1 supports the inclusion of students/professionals and teachers from non-EU countries in initial or continuous training schemes supported by the MEDIA 2007 programme (2), — Option 2 supports the creation of a continuous training scheme specific to MEDIA Mundus. Action 2 — Support for market access: this action supports projects to promote access to international markets for audiovisual works. These projects concern the development and/or pre-production phases (for example

	<p>international co-production markets) and activities downstream (events facilitating international sales of the works).</p> <p>Action 3 — <i>Support for distribution and circulation</i>: this action aims at encouraging distribution, promotion, screening and diffusion of European works in third-country markets and of audiovisual works from third countries in Europe under optimum conditions.</p> <p>Action 4 — <i>Cross-over activities</i>: this action aims at supporting projects of a cross-cutting nature, i.e. touching upon several priorities of this programme, e.g. trainings with subsequent pitching events at co- production meetings.</p>
Project description	<p>The objective is to increase the competitiveness of European AV industry by building long-term working relationships, expanding cultural diversity and improving access to third-country markets.</p> <p>The new continuous training programme that would go along with the film festival Cinema City, held every June and is now in its fifth year would, target young and coming filmmakers and AV professionals from SEE countries and UK primarily but also from other EU countries. It would provide modern, advanced courses in areas usually not covered by formal education, taught by proven and highly experienced European professionals. Courses would focus on the film and TV making processes but would offer specific trainings for professions usually not targeted by other similar training schemes, especially in this part of Europe (eg. ADs, Casting Directors, Sound Mixers, Post-production, VFX, Production Coordinators, etc).</p> <p>The event would offer an excellent platform for a co-production market that would enable match making between filmmakers from all over Europe, access to new markets and co-production deals, and direct support for up to four selected projects.</p>
Eligibility of applicants	<p>Projects to be funded under MEDIA Mundus must:</p> <ul style="list-style-type: none"> — be proposed and implemented jointly by European and third-country professionals in order to qualify for funding under the programme, — seek to promote international networking. To this end, except for projects submitted under Action 1 — Option 1, each project must be driven and implemented by a group meeting three criteria: <ol style="list-style-type: none"> 1. the group shall have a minimum of three partners (including the coordinator). However, projects with only two partners (including the coordinator) may be admitted where the necessary networking is guaranteed. The networking is guaranteed if the coordinator of the project is a European network of audiovisual professionals/companies covering more than 10 European Member States; 2. the coordinator of the group must have its registered office in a Member State of the European Union or of Iceland, Liechtenstein or Norway. Projects starting after 1 July 2013 submitted by coordinators with a registered office in Croatia are eligible as well (1). Applications from ‘natural persons’ (individuals) are not eligible; 3. the group must include at least one co-beneficiary linked to the audiovisual sector which has its registered office in a non-EU country (other than Croatia and Switzerland). Applications from ‘natural persons’ (individuals) are not eligible.

Contact information:

Organisation	<i>Unioncamere Del Veneto- Eurosportelloveneto Valentina Colleselli e Giorgio De Bin</i>
Country	<i>Italy</i>
Tel./Fax	<i>+39 041 0999411</i>
E-Mail	<i>Europa@eurosportelloveneto.it</i>

RECBEL A NETWORK OF CITIES WITH NATIVITY SCENE TRADITIONS

The nativity scene house friends Association of the Region of Murcia is interested to find partners to join for a project under the call of proposal 44/G/ENT/PPA/12/6460: Cooperation projects to create transnational tourism products based on cultural and industrial heritage.

Project: RECBEL, *Redes de ciudades con tradición belenística* (a network of cities with nativity scene traditions).

Developing organization:

The nativity scene house friends Association of the Region of Murcia is a private non-profit cultural association whose aim is the promotion, the research and the spreading of the nativity scene's artistic and cultural development. It aspires to increase the collections and funds of the museum through its members' donations.

Since 2008 it's been promoting educational, exhibition, purchasing, museum, editorial and economic activities, all with the partnership of the township of Murcia and the Autonomous Community of Murcia.

The museum is situated in the Clock House in Puentes Tocinos (picture n. 1), an old farmhouse, recently restored and extended, that can host educational and museum activities. This building is part of the patrimony of the municipality of Murcia and has been restored with the collaboration of the Autonomous Community. Besides, Puente Tocinos is known here as the Cradle of the Nativity Scene.



The project:

One of the characteristics of the European culture and, in particular, of many Mediterranean cities, is the development and the manufacture of nativity scenes. It is an expression of the religious faith which, anyway, leans on artistic and craft traditions (e.g. the ceramic and the sculptural ones) and involves local customs.

This culture can be an economic development resource, especially for the old towns where nativity scene exhibitions are usually held and where it is sometimes possible to find workshops and selling areas.

The small scale of this sector explains its decline or, in any case, its limited diffusion.

Without losing the distinctive features of any town or region, the RECBEL project aims to set up a long-lasting network which makes the research, the acknowledgement, the promotion and the spreading of this tradition easier.

We can reach these purposes through five STAGES:

RESEARCH

We will gather information related to the beginning and the development of the nativity scene in several European towns, in order to find common themes among them. In this phase, the possibility of an exchange between the exhibitions might be considered.

TRAINING

Our training courses arranged to artisans during the first half of the year will help the apprentice skill of the art and also promote mobility among the network towns.

INNOVATION

We will experiment with new techniques and materials even in view of a possible mass production according to the study of the traditional manufacture. In any case, quality and religious and cultural features will be guaranteed.

MANAGEMENT

After having analysed the policies which reflect on this custom and the relative economic system, we will draw up a manifesto with our proposals for protecting and exploiting this economic resource.

SPREADING

The most worthwhile results of the project will be spread and towns with nativity scene traditions will be invited to join the network.

Potencial partners: public and private sector, associations, artisans, local authorities...

Key words: craft, sculpture, nativity scene, museum, formation.

Contact person:

Inma Ruiz Mallebrera

inmaruiz24@gmail.com

The **NICOSIA MUNICIPAL ARTS CENTRE (NiMAC)** in **Cyprus** is looking for 2 partners from Mediterranean countries for a project proposal under the **Culture programme Strand 1.1.: Multi-annual cooperation projects**

(http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2012/call_strand_11_2012_en.php)

The project entitled “**Terra Mediterranea – In Action 2012-2020**” is an ongoing contemporary art project comprising of contemporary art exhibitions, artists residencies, conferences, workshops, publications, and other collateral events organized within the framework programme Culture 2007-13. It is organised by the Pierides Foundation (Cyprus) and seeks to be implemented with the cooperation of other cultural operators in Europe and specifically from Mediterranean countries. It strives to detect, investigate and present contemporary artists’ reflections on the universal landscape of economic, political, religious, social, but also deeply existential realities. The project addresses the complexity of Mediterranean South relationship with “Europe”-examining its manifestations primarily in culture but also in society, politics, foreign policy and economy. Essential to this project and closely related to what represents are the local tradition, common history and culture heritage of each of the participating countries in southern Europe. A series of actions is proposed to be organized in all EU participating countries and according to each partner’s field of expertise and background.

Deadline for proposal submission: 7 November 2012



European Office of Cyprus

PARTNER SEARCH FORM

Date of publication of this form: 20/9/2012

Name of Organisation	NICOSIA MUNICIPAL ARTS CENTRE (NiMAC) http://www.nimac.org.cy/en/history
Call - Title and call identification - Funding programme - EC service - Link to the call document - Deadline of submission	Strand 1.1: Multi-annual cooperation projects Culture programme EACEA http://eacea.ec.europa.eu/culture/funding/2012/call_strand_11_2012_en.php 7 November 2012
Title of the Project	Terra Mediterranea – In Action 2012-2020

<p>Outline of the project idea</p>	<p><i>Terra Mediterranea – In Action 2012-2020</i> is an ongoing contemporary art project comprising of contemporary art exhibitions, artists residencies, conferences, workshops, publications, and other collateral events organized within the framework programme Culture 2007-13. It is organised by the Pierides Foundation (Cyprus) and seeks to be implemented with the cooperation of other cultural operators in Europe and specifically from Mediterranean countries. It strives to detect, investigate and present contemporary artists’ reflections on the universal landscape of economic, political, religious, social, but also deeply existential realities.</p> <p>The project addresses the complexity of Mediterranean South relationship with “Europe”-examining its manifestations primarily in culture but also in society, politics, foreign policy and economy. This eventually deepens our knowledge not only of how modern Mediterranean society has reached this point but also what Europe is, what it represents, how it may impact domestically and why it may be viewed differently. Essential to this project and closely related to what represents are the local tradition, common history and culture heritage of each of the participating countries in southern Europe. This project, however, focuses mainly of the contemporary readings of the past and its creative adoption in contemporary forms of art expression. More specifically the project will attempt to investigate how classical art forms such as Commedia dell Arte, Ancient Greek Drama and Sculpture, traditional folk music such as flamenco or Sephardic music are playing a role in the changing perception of Mediterranean identity in the context of Europe. The project will be inviting participant artists from cultural and academic institutions from EU countries, and mostly from participating countries, as well as from institutions from the under succession countries, such as Turkey, and from non EU countries such as Israel. In addition the project covers a wide range of topics including culture heritage, visual arts, performing arts as well as social studies and politics and a number of academics and theorists, mostly young researchers, will be invited to participate in various activities focusing on the exchange of ideas. A series of actions is proposed to be organized in all EU participating countries and according to each partner’s field of expertise and background. The following actions can all be included in the project and be implemented within the span of 3 years. Each partner can suggest which actions could organize and actions which could be implemented by them according to their field of expertise. Two of the following actions are proposed to be organized in Cyprus (1 and 4 – the cinema workshops)</p> <p>1. Terra Mediterranea Exhibition Terra Mediterranea Artists’ Residencies</p>
---	---

	<p>2. Terra Mediterranea –Mobile Library/Archive</p> <p>3. Terra Mediterranea open conference</p> <p>4. Terra Mediterranea workshops Terra Mediterranea Artists’ Workshops on Theatre Cinema Workshops – “The Buffer Zone”</p> <p>5. Terra Mediterranea Artists’ Summer Camps</p> <p>6. Terra Mediterranea - Graffiti Festival</p> <p>7. Terra Mediterranea - DJ Sets</p>
Foreseen duration of the project	1 May 2013 - 31 April 2017
Partner Sought	<p>2 partners from Mediterranean countries (Italy, Portugal, Malta etc.)</p> <p>Local authorities, universities, cultural organisations, etc.</p>
Partners already involved	<p>Pierides Foundation (Cyprus) www.pieridesfoundation.com.cy</p> <p>Foundation of the Hellenic World (Greece) www.ime.gr</p> <p>ITD Transit Projectes Ceps Projectes Socials (Spain)</p> <p>http://asceps.org/</p> <p>C2RMF - Centre for Research and Restoration of the Museums of France (tbc)</p>
Answers expected before	As soon as possible
<p>Contact Persons</p> <p>- Name, Surname:</p> <p>- Address:</p> <p>- Tel:</p> <p>- Fax:</p> <p>- E-mail:</p>	<p>Mrs Sophia ANTONIADOU Pierides Foundation Tel: +30 6974 146461 sophia_antoniadou@hotmail.co.uk</p> <p>Mr Constantinos FILIOTIS Nicosia Municipal Arts Centre (NiMAC) Associated with the Pierides Foundation Tel. +357 22 797400 constantinos@nimac.org.cy</p>

PROGRAMMA "CULTURA 2007-2013" - FESTIVAL CULTURALE EUROPEO

The Italian musical quarter "La Società del Quartetto" would like to take part in the following call: Programme "Culture 2007-2013" – strand 1.3.6 "European Cultural Festival ([link](#))

Project theme	Culture-Promotion of cultural events
Call for proposal	Programme "Culture 2007-2013" –strand 1.3.6 "European Cultural Festival"
Project objectives	<p>The Italian musical quarter "La Società del Quartetto" together with other 2 European partners, would like to invite in Vicenza (Italy) the famous Hungarian player Andras Schiff for a festival tribute to Palladio.</p> <p>The musical event, gathering different musicians from Veneto Region and EU partners countries will be held in Vicenza at Cappella Andrea Barca in the framework of the European Cultural Festivals.</p> <p>The main idea of this project proposal is to involve young players and musicians from Veneto Region and different countries of the EU in a creative musical event where they can learn exchange lessons and benefit from the experience and training of Andras Schiff.</p>
Applicant and partnership	<p>The applicant is the cultural association "Società del Quartetto" based in Vicenza (Italy) and founded in 1910.</p> <p><u>Partner:</u> German association "Freude und Foerder of Cappella Andrea Barca" which has been promoting and supporting the event in past 15 years.</p> <p>Looking for other cultural association, organisation active in the same field.</p>
Budget and EU co-financing	Overall indicative budget: 250.000 €. Requested EU contribution is 60% of the total eligible costs, corresponding to 100.000 €.
Deadline	05/12/2012
Contact details	<p>Mr. Davide Cadore Organisation: Regina Rossa (Italian Consultancy) Address : Piazza dei Signori 51, Vicenza (ITALY) Phone: +39 349.6696155 e-mail: dc@reginarossa.it</p>

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

LIFELONG LEARNING PROGRAMME - COMENIUS PARTNERSHIP

The City District of Västra Hisingen in the City of Gothenburg is looking for European partners interested to participate in a project proposal within the frame of the Comenius – Partnership programme. The project will aim to increase the level of awareness and the competences on how we can and should measure the level of entrepreneurial learning. Key words: Entrepreneurship, entrepreneurial learning, formative assessment.



West Sweden

Partner Search from West Sweden

Programme:	Lifelong Learning Programme - Comenius Partnership
Deadline:	21 February 2013
Contact person:	Name: Daniela Ölmunger Title/profession: Development manager EU/External Financing E-mail: daniela.olmunger@vastrahisingen.goteborg.se Telephone: +46 707 850201 Address: Höstvädsgatan 1, Box 480 63, 418 22 Göteborg, Sweden Website: www.goteborg.se
Organisation:	<p><i>About the school:</i> Landmäreskolan (The Landmäre primary school) in Västra Hisingen district, City of Gothenburg is a primary school with pupils from 6 to 12 years old. We are located in a multicultural area close to nature and idyllic country side and yet close to the central City of Gothenburg. We work actively with school development and we are constantly working for a school that can meet the needs of each individual pupil. We work with entrepreneurship and entrepreneurial learning and this is an area we see as important for meeting a variety of learning needs and styles.</p> <p><i>About the district:</i> The Västra Hisingen district has about 52 000 inhabitants and brings together the borough of Torslanda with the borough of Biskopsgården.</p>

	<p><i>About the city:</i> The City of Gothenburg is the second largest city in Sweden. It is located on the west coast with roughly 1 million people living in the greater Gothenburg area and 550 000 in the city.</p>
<p>Project idea:</p>	<p>The City District of Västra Hisingen in the City of Gothenburg is looking for European partners interested to participate in a project proposal within the frame of the Comenius – Partnership programme. The project will aim to increase the level of awareness and the competences on how we can and should measure the level of entrepreneurial learning.</p> <p>Many schools in Europe work today with entrepreneurship and/or entrepreneurial learning. We are one of them! But how do we measure the level of entrepreneurial competences among our pupils? In this area we want to continue to develop our working methods and the foreseen aim for this partnership is therefore to increase the level of awareness and the competence on how the level of entrepreneurial learning could and should be measured.</p> <p>The project will therefore focus on:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Headmasters and teachers study visits • Transnational teachers and headmasters seminars and workshops • The joint production of a handbook (this could be a movie or any other form suitable for the purpose) <p>With entrepreneurship we mean: A pedagogical approach which aims at developing entrepreneurial skills and competencies among pupils. Examples of these skills are: responsibility, creativity, decision making and cooperation.</p> <p>If you find this proposal interesting, please do not hesitate to make contact for further details at the latest the 5th of October 2012.</p>
<p>Partners searched:</p>	<p>Primary schools with children in the range of 6-12 years old who work with entrepreneurship/entrepreneurial learning from all parts of Europe and the from neighbouring countries eligible for funding under the Lifelong learning programme.</p>
<p>Key words:</p>	<p>Entrepreneurship, entrepreneurial learning, formative assessment</p>
<p>Project period:</p>	<p>September 2013-June 2015</p>
<p>Other information:</p>	<p>A preparatory meeting will be held 31 January-1 February 2013 in Gothenburg, Sweden. Schools interested in partnering are foreseen to attend if possible. Contact us for draft program and invitation letter. Schools can also apply at their national agency for a preparatory grant.</p>

CALL FOR PAPERS: THE EU AND THE EMERGING POWERS

The Center for European Studies of the Université catholique de Louvain, the Leuven Centre for Global Governance Studies of the University of Leuven, the College of Europe, the Department of Political Sciences of Ghent University, the Department of Political Science of the University of Liège, the Institute for European Studies of the Vrije Universiteit Brussel, the Institute for European Studies of the Université Libre de Bruxelles, the Institute for European studies of the Facultés universitaires Saint Louis invite experts to contribute a paper which focuses on the relations between the European Union and emerging powers with regard to different issues in economic, security, environmental and energy as well as human rights policy.

The papers will be presented at an International Conference that will take place at the European Parliament on 29 and 30 April 2013.

Deadline for Submission of Paper Proposals: 15 November 2012

[Download the concept note](#) (400 kB, .DOC file)

Context

Unprecedented and unpredictable events and developments since the start of the 21st century are forcing a radical revision of EU and emerging powers perspectives on global governance. The purpose of this conference will be to analyze how emerging powers influence the EU's external policies and its global governance strategy across four key dimensions: economy and development; environment and energy; security; and human rights, democracy and rule of law.

Proposed Paper Topics

The following is a tentative list of subjects on which we solicit papers:

- **Economy and development:** papers on global economic governance should cover the EU relations within a multi-polar world trading and financial system as well as the adaptation of EU development policies to this new context. They will cover issues such as trade and development policies in the EU and emerging powers, the role of the EU and emerging powers in the post-Doha WTO, the economic diplomacy of the EU vis-à-vis emerging powers, or the reform of international monetary and financial system seen by the EU and the various emerging powers.

- **Environment and energy:** papers will examine global governance issues on energy and the environment. They will analyze the differences and similarities between the EU and the emerging powers in their approaches to and positions on current environmental and energy problems, challenges for European climate and environmental diplomacy, the changes provoked by emerging powers and their effect on EU energy and environment policies, as well as prospects for future global environmental governance in the context of changing power equilibria.

- **Security:** papers will focus on global security, looking at how the rise of emerging powers affects the traditional European network of alliances (notably the transatlantic

link), the strategies of the EU and largest EU Member States in the different regions of the world and at the global level.

- Human rights, democracy and rule of law: papers will focus on the rule of law, democracy and human rights. Three core values that are regularly discussed in international fora. They will address the soft power capacity of the EU to influence global governance on these issues and how this influence might be challenged or supported by emerging powers. They will also compare the European definitions and understanding of the rule of law, democracy and human rights with those of emerging powers and consider the impact of diverging considerations on bilateral and multilateral dialogues.

Who can apply ?

Papers are solicited from experts from the academic world, the European institutions, ministries as well as policy-analysts from think tanks and researchers from public or private research institutes. PhD students are also eligible to apply.

Submission of proposals

Proposals for papers should not exceed 300 words.

Proposals should be registered on the conference website: http://www.iee-fusl.eu/emerging_powers.html

Deadline for proposal submissions: 15 November 2012.

The proposals will be reviewed and selected. Selection decisions will be made by 5 January 2013.

First full drafts of papers are to be delivered by 15 April 2013.

Papers are expected to be between 8000-10000 words including references, excluding annexes.

Conference

The authors will be invited to present their paper at a conference at the European Parliament, Brussels, Belgium on 29 and 30 April 2013.

Publication

Some of the papers will be selected and published in edited volumes.

Funding

Limited funding will be provided to researchers who come from universities that cannot ensure financial support to their researchers.

Further inquiries

eu-emerging-powers-2013@fusl.ac.be

RICERCA

ASSURING QUALITY AND AUTHENTICITY IN THE FOOD CHAIN University of Almeria

The Research group "**Analytical Chemistry of Contaminants**", University of Almeria is looking for new partners, for the Call: FP7- KBBE.2013.2.4-01 "**Assuring quality and authenticity in the food chain**".

The Research Group can offer several analytical services related to this topic:



PARTNERSHIP PROFILE FORM (CALL KBBE 2013)

ORGANISATION CONTACT DETAILS

TYPE OF ORGANISATION	R&D Institution
ORGANISATION NAME	Research group "Analytical Chemistry of Contaminants", University of Almeria
ORGANISATION SIZE	>250
CONTACT PERSON	Antonia Garrido Frenich
E- MAIL	agarrido@ual.es
TELEPHONE	+34 950015985
POSTCODE	04120
CITY	Almería
COUNTRY	Spain

WEBSITE	www.ual.es
AREA OR TOPIC OF INTEREST	
CALL IDENTIFIER	FP7-KBBE-2013-7
TOPIC (AS STATED IN THE WORK PROGRAMME)	KBBE.2013.2.4-01. Assuring quality and authenticity in the food chain
PROFILE OF PARTNER(S) OFFERED	
ROLE IN THE PROJECT	RESEARCH
ENTITY PROFILE (GENERAL ACTIVITY AND RELEVANT R&D PROJECTS)	<p>As a proof of the broad expertise of the Group, here are several R&D projects related to the topic: a) Determination of organic residues and contaminants, including transformation products, in environmental, biological and food samples. This research has been mainly focused on the determination of pesticides, veterinary drug residues, mycotoxins, polychlorinated biphenyls (PCBs), polycyclic aromatic hydrocarbons (PAHs), volatile organic compounds (VOCs), including both parent and degradation products. For that purpose, gas chromatography (GC) and liquid chromatography (LC) coupled to different low-resolution (triple quadrupole or ion trap) or high-resolution mass spectrometry (MS) analyzers (Orbitrap, TOF, QTOF, and double focusing magnetic sector) have been used. Currently, we are working with a database of > 450 compounds with Orbitrap for the screening of organic compounds in food samples in <15 minutes. b) Determination of bioactive compounds in food: The Group has capabilities for determining several families of compounds (flavones, isoflavones, glucosinolates and other phenolic compounds) mainly in fruits and vegetables. For that purpose, we are using advanced analytical techniques such as LC coupled to low resolution mass spectrometry (triple quadruple analyzer) or high resolution mass spectrometry (Orbitrap). c) Establishment of validation and quality control procedures for the evaluation of the reliability of the developed methods. Quantitative validation and quality control procedures have been also performed in order to assure that the developed methods fulfil the requirements set by international legislation. Finally, it is important to highlight that one of the main purposes of the Group is transferring the developed methodologies and knowledge to control laboratories. Therefore, there are several research projects with private laboratories related to this topic.</p>

<p>EXPERTISE OFFERED (RELATED TO THE TOPIC)</p>	<p>The Research Group can offer several analytical services related to this topic:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Quality control procedures have been developed for the reliable determination of pesticides and veterinary drug residues in food samples . 2) The Group has several QqQ instruments suitable for adequate identification/confirmation of a high variety of compounds, including residues/organic contaminants and bioactive compounds. 3) The Group has an Exactive-Orbitrap instrument which has been used for the development of two databases for the fast and reliable determination of pesticides and veterinary drug residues (database 1) and phytochemicals (database 2) in food samples. <p>The advanced analytical instrumentation available in the Group as well as the experience using it must be also considered; in this sense, advanced instruments such as Exactive-Orbitrap would facilitate the detection and identification of a large number of compounds, extracting characteristics markers that would facilitate the authentication of food or the identification of possible adulterants. It is also feasible to obtain metabolic fingerprints (full scan acquisition mode), which is a powerful tool for food authentication.</p> <p>Finally we are applying pattern recognition models (unsupervised and supervised) to differentiate varieties of several food products or with different origin.</p>
--	---

**ASSURING QUALITY AND SAFETY OF NUTRACEUTICAL PRODUCTS
(DIETARY SUPPLEMENTS). ASSESSMENT OF THEIR IMPACT ON HEALTH
University of Almeria**

The **R&D Institution**, University of Almeria, as coordinator is looking for partners to set up the project “**Assuring quality and safety of nutraceutical products (dietary supplements). Assessment of their impact on health**”, in the framework of Call: **FP7 – CAPACITIES: Research for the benefit of SMEs**.

The full contact details are in the partner search



PARTNER SEARCH FORM (COORDINATOR IS LOOKING FOR PARTNERS)

COORDINATOR CONTACT DETAIL

TYPE OF ORGANISATION	R&D Institution
ORGANISATION NAME	University of Almería
ORGANISATION SIZE	>250
GENERAL ACTIVITY	The University of Almeria (UAL) is a public institution belonging to the Andalusian University System, which was founded in 1993. This is a young and dynamic institution, and it is closely committed to its social and economic environment through their teaching and research activities. In the last few years, UAL is working hard in transferring knowledge and innovation to the society. .
CONTACT PERSON	Antonia Garrido Frenich
E- MAIL	agarrido@ual.es
TELEPHONE	+34 950015985
POSTCODE	4120
CITY	Almería
COUNTRY	Spain
WEBSITE	www.ual.es

PROJECTS	
TITLE	Assuring quality and safety of nutraceutical products (dietary supplements). Assessment of their impact on health
OUT LINE OF THE PROJECT IDEA:	The marketing dietary supplements with beneficial properties to health has become in an increasingly important economic activity worldwide. Their positive effects for health are higher than the expected ones for the nutrients they provide. These improvements are related to the bioactive compounds that have some biological activity in the body. In the past decade it has been an increase in the marketing of different formulations incorporating bioactive compounds from plants or plant foods; these products are called nutraceuticals. However, it does not exist a specific legislation regulating and forcing their control in the EU. This implies a lack of information about these products in relation to both the qualitative and quantitative composition bioactive compounds and the presence of potential pollutants. As many of these formulations are plant-based, it is possible to find typical pollutants already observed and controlled in the raw plant material (e.g. pesticide residues), and consequently the health risk should be considered. The aim of this topic is to improve knowledge on the nutraceutical composition of commercial products prepared from plants or food plants, as well as from other relevant sources (e.g. herbs, algae,...) through its evaluation and characterization from the point of view of both Food Quality and Safety. In addition, the evaluation of the overall results of the project will allow/help to establish specific legislation at the European level for the control of nutraceutical products. Finally, the project will involve the investigation of the impact of nutraceuticals on health, as well as it will improve the labeling of these product with health claims.
CURRENT STATE OF DEVELOPMENT:	Project already started
FORESEEN PROJECT DURATION	3/4 years
PARTNERS ALREADY INVOLVED	LAB (SMEs, Spain)
CALL	
CALL IDENTIFIER	FP7- SME - 2013
LINK TO THE CALL DOCUMENT	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/capacities?callId=entifier=FP7-SME-2013
CLOSING DATE	15/11/2012
PARTNER SOUGHT	
TYPE OF ORGANISATION SOUGHT AND EXPECTED ROLE IN THE PROJECT	SMEs of nutraceuticals
DEADLINE FOR RESPONDING	07/09/2012

**ASSESSMENT OF ORGANIC AQUACULTURE FOR FURTHER DEVELOPMENT OF
EUROPEAN REGULATORY FRAMEWORK
University of Almeria**

The R&D Institution, University of Almeria is looking for partners to set up the project "Assessment of organic aquaculture for further development of European regulatory framework", Call: FP7- KBBE.2013.1.2-11. You can find all contact details in the following partner search.



PARTNERSHIP PROFILE FORM (CALL KBBE 2013)

ORGANISATION CONTACT DETAILS

TYPE OF ORGANISATION	R&D Institution
ORGANISATION NAME	Research group "Analytical Chemistry of Contaminants", University of Almeria
ORGANISATION SIZE	>250
CONTACT PERSON	Antonia Garrido Frenich
E -MAIL	agarrido@ual.es
TELEPHONE	+34 950015985
POSTCODE	04120
CITY	Almería
COUNTRY	Spain
WEBSITE	www.ual.es

AREA OR TOPIC OF INTEREST

CALL IDENTIFIER	FP7-KBBE-2013-7
TOPIC (AS STADED OF WORK IN PROGRAMME)	KBBE.2013.1.2-11: Assessment of organic aquaculture for further development of European regulatory framework

PROFILE OF PARTNERS

ROLE IN PROJECT	research
ENTITY PROFILE (GENERAL ACTIVITY AND RELEVANT R&D PROJECTS)	As a proof of the entity profile of the Group, here are several R&D projects related to the topic: a) Determination of organic residues and contaminants (pesticides, veterinary drug, mycotoxins, polychlorinated biphenyls (PCBs), polycyclic aromatic hydrocarbons (PAHs), volatile organic compounds (VOCs), phenolic compounds of environmental interest (i.e. nonylphenol, tert-

	<p>octylphenol), and polybrominated diphenylethers (PBDEs)), including transformation products, in environmental, biological and food samples. For that purpose, chromatographic techniques coupled to different mass analyzers (triple quad, Exactive-Orbitrap, magnetic sector) have been used. Additionally, method development is being doing for the determination of polychlorinated dibenzo-p-dioxins and polychlorinated dibenzofurans (PCDD/PCDF) in environmental and food samples. Particularly, recent studies concerning the determination of veterinary drugs (nitrofurans, dyes) in seafood are related to the topic. b) Determination of pesticide residues and organic contaminants (including persistent organic pollutants) in wastewater effluents. These studies have been focused on the development of methodologies for the analysis of pesticides, PAHs, VOCs and phenolic compounds of environmental interest in wastewater effluents. The proposed methodologies have been widely applied. c) Determination of pesticide residues and organic contaminants (including persistent organic pollutants) in agricultural soils: These studies have been focused on the development of methodologies for the determination of pesticides, PCBs, PAHs, VOCs, phenolic compounds of environmental interest and di-(2-ethylhexyl)phthalate (DEHP) using chromatographic techniques coupled to several mass analyzers. Particularly, the studied soils were sampled in areas devoted to intensive agriculture in plastic-based greenhouses. Additionally, pesticide transformation products have been estimated. d) Establishment of validation and quality control procedures for the evaluation of the reliability of the developed methods. Quantitative validation and quality control procedures have been also performed in order to fulfill the requirements set by international legislation (mainly the European Union) and the chemical process of measurements is under statistical control, according to official accreditation guidelines (i. e. ISO/IEC 17025).</p>
<p>EXPERTIS OFFERED (RELATED TO BTHE TOPIC)</p>	<p>The Research Group can offer several analytical services related to this topic:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Quality control procedures for the reliable determination of pesticide/veterinary drug residues, organic contaminants and persistent organic pollutant in food and environmental samples have been developed. 2) Among the facilities of the Group, several QqQ instruments suitable for adequate identification/confirmation of a high variety of compounds, including residues/organic contaminants are available. 3) Among the facilities of the Group, an Exactive-Orbitrap instrument is fully available. This instrument has been used in the Group for the development of databases, for instance, a database for the fast and reliable determination of pesticides and veterinary drug residues in food and environmental samples. 4) Among the facilities of the Group, a double focusing magnetic sector (GC-HRMS) instrument is fully available. This instrument has been used in the Group for the development of highly sensitive methods for the determination of PBDEs in food and environmental samples. Further development studies are currently focused on methodologies for the monitoring of polychlorinated dibenzo-p-dioxins and polychlorinated dibenzofurans (PCDD/PCDF), pesticides, PAHs and PCBs. <p>The advanced analytical instrumentation available in the Group as well as the experience using it must be also considered. In this sense, advanced instruments such as Exactive-Orbitrap or DFS would increase the analytical capabilities of the EU cluster, improving the scope and the sensitivity of any required analysis, including target, non-target or unknown analyses. Finally, it is important to highlight that one of the main purposes of the research group is transferring the developed methodologies and knowledge to control laboratories. Therefore, there are several research projects with private laboratories related to this topic.</p>
<p>PREVIOUS FP EXPERIENCE</p>	<p>The group had participated as a partner in a Project during the IV EU Framework (FP4), entitled "The assessment of risk of exposure to plant protection products by operators, bystanders and workers and the environment" (REF: SMT4-CJ96-2048 (DG12-RSMT). Furthermore we have participated in the preparation of other projects in several calls (i.e. FP7-REGIONS-2009-1, Cooperation ENV.2008.6.1.2.1.4), obtaining good score, although the Project was not finally founded.</p>

INTERESTING TOPICS OF FP7-ICT-2013 FOR CITIC

The **Research Center on ICT of the University of A Coruña (CITIC)** is looking for partners to participate in the **10th Call FP7-ICT-2013 (FP7-ICT-2013-10)**, that closes in January 2013. You find attached further information about this organisation and the topics they are interested in.



CITIC

Research Center on ICT

INTERESTING TOPICS OF FP7-ICT-2013 FOR CITIC- Research Centre of ICT

CITIC is a research center on ICT of the University of A Coruña (Spain). CITIC is a meeting point between the university and the company that combines R&D departments of companies in the ICT sector with researchers from the university. Currently, more than 250 researchers are working in different R&D projects.

The areas through which is developed the R & D activity of the CITIC are:

- Wireless Communications Systems*
- Artificial Intelligence and Applications*
- Advanced Visualization*
- Application integration / Information integration*
- Systems Usability and Testing Methods*
- Distributed Systems and Service Oriented Architecture (SOA)*
- Digital Home and Networked Media*
- Geographic Information System (GIS)*
- Digital Image Processing*
- Web Information Systems (WIS)*
- Information Retrieval*
- Mathematics: Statistics and Operation Research. Applied mathematics*
- High Performance Computing (HPC)*

CITIC is interested in participating in the 10th Call FP7-ICT-2013 that ends in January 2013. Here are the topics that interest us and our capabilities in them:

Topic 1.2 Software Engineering, Services and Cloud Computing. Be interesting the following objectives:

a) Advanced computing architectures and software engineering for the cloud and beyond, to the area of supercomputing, the group led by GAC

b) Innovative tools for software and services, for the area of distributed systems and service-oriented architectures (SOA), led by the group MADS

Topic 1.3 Digital Enterprise. The objectives would be interesting a) New models for the Digital Enterprise, for the Search and retrieval information area and the Web Information Systems area.

Topic 1.6 - Connected and social media. Interesting for our area of Digital Home and Media Network, led by MADS group with extensive experience in national and international projects on Digital Television

Topic 2.1 - Robotic, Cognitive Systems and Smart spaces, paragraph b) cognitive systems for the field of artificial intelligence with LIDIA groups and RNASA.

Topic 3.4 - Advanced Computing, and embedded control systems. Be interesting the following objectives:

- a) Data management, server hardware and software of the future (interesting to Databases groups LBD and supercomputing GAC).
- b) High Performance Computing (very interesting for Supercomputing area led by the group GAC)

Topic 4.1 - Analysis of digital content and language technologies. Be interesting the following objectives:

- a) Convert information into useful knowledge (for the area of Information Retrieval led by IrLAB group and for the area of Web Information Systems led by LBD group)
- b) multimodal communication (for the area of application integration and business information led by TELEMATICA group)

Topic 5.1 - Custom Health, active aging and independent living. The objectives of this topic to highlight:

- a) It allows the user to control / manage their health
- b) Monitoring system autotune patient health
- c) Provide greater autonomy for the elderly

Interesting especially for Artificial Intelligence group LIDIA leading projects as monitoring and antenatal diagnosis (CAFE), monitoring and diagnosis of sleep apnea syndrome (MIA-SOFT) and Custom Sports Advice (PROSAICO).

Topic 5.2 - Virtual Physiological Human. The objective that would interest us is a) Modeling and simulation of human organs for line VARPA projects developed in the type retinaria Image analysis (SIRIU) and automatic detection of the macular area (SEDAM). And also in line RNASA group who have done work on fibrohistiocitarios gives skin tumors and soft tissue modeling somatic cell system for generating artificial forms and information processing.

Topic 5.3 - ICT for smart and personalized inclusion. We would be interested in order a) Augmented reality, ambient intelligence (for RNASA group that has made a project of integration of ICT in groups of people with disabilities: Intic)

Topic 5.4 - Policies and Governance, We would interest objectives:

- a) E-government, improve public services through ICT, in which some groups in the area of Geographic Information Systems (GIS) and have previous experience, such as LBD groups and GAC.
- b) electronic identification systems (as in the area of digital image processing, the group develops a project VARPA biometric authentication based on the tree retinal and other project about the Analysis human behavior: Research focused on the analysis of human behavior in video sequences with multiple individuals).

And finally, in the Challenge 6 - ICT for a low carbon economy, we are interested in the **topic 6.5 Cooperative Mobility.** We found interesting the objectives:

- a) Automatic driving, where within the area of Artificial Intelligence LIDIA group has previously worked in another FP7 projects related to this subject (Low Carbon at Work: Modelling Agents and Organizations to achieve transition to a Low carbon Europe (LOCAW))
- b) Improving human-machine interaction in data mining, this goal could be involved in several different technological areas of CITIC:
- Artificial Intelligence Area (with LIDIA group and RNASA group) - Supercomputing Area (with GAC Group) - Applied Mathematics and Statistics Area (with MODES group and M2NICA group) - Geographic Information Systems Area (with LBD group and GAC group).

The remaining topics are also interesting but they are generic and do not ask so many technicalities ICT, but surely we can make on them tasks and collaborate on the development of some work packages.

Please, for more information see the Center website: <http://citic-research.org/>

Or take a look at the dossier of capabilities:

In English: <https://www.box.net/s/60dbe5f905c2e72a5d10>

In Spanish: <https://www.box.net/s/75ef439acb0d63548f99>

Carmen Iglesias Escudero

Project Office Manager and Quality Email: proyectos.idi@citic-research.org

Tel +34 981 167 000 Ext. 5503 Fax +34 981 167 092 5502 Int CITIC Bldg Campus Elviña s / n 15192 A Coruña <http://citic-research.org>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni ambientali, Energia

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 15/e
26 settembre 2012

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni di
interesse regionale

CONNECTING EUROPE - CONFERENZA PER COLLEGARE L'EUROPA



When: 02/10/2012

Where: Berlaymont building, Schuman room, Brussels Brussels, Belgium

Topic: Economy, finance, tax and competition

Organiser: European Commission

The news:

Top business leaders and representatives from the EU institutions and Member States will discuss the Connecting Europe Facility (CEF) – a new instrument proposed by the European Commission under the EU's Multiannual Financial Framework 2014-2020.

Targeted investment of 50 billion euros from the EU budget would boost transport, energy and digital networks and consequently remove bottlenecks and fill missing links in the EU's Single Market. This would generate growth and jobs in the context of the Europe 2020 strategy and make work and travel easier for millions of European citizens and businesses. EU project bonds, whose pilot phase was endorsed by the June European Council, could complement the financing of this infrastructure from private sector funding.

After the opening of the event by European Commission President Barroso and Leif Johansson, Chairman of Ericsson and Chairman of the European Round Table, participants will debate the achievements and challenges of European funded infrastructure projects, the added value of the Connecting Europe Facility, and the increased efficiency and leverage of private sector funding through it.

Other speakers and participants include:

Mr Andrus Ansip, Prime Minister of Estonia

Mr Rene Obermann, Chief Executive Officer, Deutsche Telekom

Ms Amalia Sartori MEP, Chair EP Industry, Research and Energy Committee

Mr Maciej Witucki, President, Polish Telekom

Mr Marc Hamy, Chief Operating Officer, AirbusProSky

Apart from President Barroso the following members of the European Commission will participate: Ms Neelie Kroes, Mr Siim Kallas, Mr Johannes Hahn and Mr Gunther Oettinger.

The background:

The Commission presented its proposal for the Multiannual Financial Framework on 29 June 2011. The proposal for the CEF followed on 19 October 2011. Negotiations on the future EU budget are entering into their final phase now. On 22-23 November 2012 a special European Council is dedicated to the Multiannual Financial Framework. The Connecting Europe Facility, being an instrument of true and exclusive European added value, has few supporters so far.

The event:

2 October 2012, 10:00-16:30: Connecting Europe Facility – conference in Brussels, Berlaymont building, Schuman room.

Journalists can register online at bepa-conferences@ec.europa.eu (limited number of places available)

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/394076/connecting-europe-conference-on-the-connecting-europe-facility>



When: 03/10/2012

Where: 2, rue Van Maerlant, Brussels, B-1040, Room VMA3

Topic: Business | Employment and social rights | Economy, finance, tax and competition

Organiser: European Economic and Social Committee

The news:

The Various Interests Group of the European Economic and Social Committee (EESC) will organise a conference on the topic 'Social Enterprises and the Europe 2020 Strategy: innovative solutions for a sustainable Europe'. Within the general framework of the 2012 UN International Year of Cooperatives, the objective of the event of the Various Interests Group is to actively support social enterprises as significant actors in the implementation of the Europe 2020 Strategy and of the Single Market.

Particularly in the current period of economic and social crises, social enterprises are able to bring innovative solutions for social cohesion and inclusion, job creation, growth and the promotion of active citizenship. It is precisely the positive impact of social enterprises on society, the environment and communities which can contribute to implementing the Europe 2020 Strategy and the aim of the Single Market Act for a 'highly competitive social market economy'. However, unless a level-playing field for social enterprises is established, with legal, administrative and financial instruments conducive to the development of the sector, the potential of social enterprises will not be unleashed. It is within this context that the Various Interests Group hopes to raise awareness of the importance of the sector and to examine avenues for enhancing its impact, within both Europe and at the international level.

The background:

The conference will be organised in close cooperation with the Social Economy Category and will bring together approximately 150 participants, including Group III members, wider civil society representatives and guest speakers. Moreover, the event will clearly provide the opportunity to raise the visibility of EESC opinions and of the work of the Committee at large.

The event:

3 October 2012: "Innovative solutions for a sustainable Europe" – conference in Brussels, rue Van Maerlant 2, Room VMA3.

More information on the event :

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-social-enterprises-europe-2020>

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/391075/innovative-solutions-for-a-sustainable-europe-conference>

3 ° CONFERENZA EUROPEA SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICA



When: 17/10/2012 - 18/10/2012

Where: Brussels, Belgium

Topic: Business

Organiser: Committee of the Regions

The news:

It will bring together communication managers and senior experts of local, regional, national and European authorities. Last year over 600 colleagues participated in this networking event.

The background:

Lectures, debates and interactive workshops will focus on major communication challenges:

- restoring public confidence;
- communicating Europe;
- e-communication and social media;
- dialogue with youth, senior citizens and ethnic groups.

Registration is open until 10 October 2012 (eob); participation is free of charge for all public communication colleagues from local, regional, national and EU authorities.

The event:

The EuroPCom conference will take place on 17 and 18 October 2012 in Brussels.

More information: <http://cor.europa.eu/en/news/europcom/Pages/europcom-2012-3rd-european-conference-on-public-communication.aspx>

Programme:

<http://cor.europa.eu/en/news/europcom/Documents/onlineprogramme20120809.pdf>

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/385053/3rd-european-conference-on-public-communication>

SETTIMANA MERCATO UNICO



When: 15/10/2012 - 20/10/2012

Where: European Parliament, Brussels

Topic: Business

Organiser: European Commission

The news:

The event will offer a unique opportunity for discussions and exchanges of views between citizens, businesses, stakeholders and prestigious guests such as President of the European Commission - José Manuel Barroso, President of the European Parliament – Martin Schulz, President of the European Council - Herman Van Rompuy along with Michael Barnier, European Commissioner for Internal Market and Services, Jacques Delors, former President of the European Commission, and Members of the European Parliament.

The background:

The event will be prestigious, lively and involve interactive dialogue between participants. It will be focused on real stories and experiences of the Single Market and bring together more than 400 citizens from across the 27 Member States of the EU.

The programme will focus on:

- Achievements of the Single Market
 - Challenges ahead for the Single Market
 - Views and expectations of 20 year-olds from across Europe - our so-called "Generation 1992"
- The event will consist of two "talk show" style sessions followed by the award ceremony of our "Generation 1992" competition. It will be a non-conventional institutional event with a mix of inspiring views, video presentations, debates, quizzes and online interactivity.

The event:

The event will take place in the European Parliament in Brussels on 15 October 2012 from 09:00-18:00.

More information: <http://www.singlemarket20.eu/>

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/345067/single-market-week>

OPEN DAYS 2012 - SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ



When: 08/10/2012 - 11/10/2012

Where: Brussels

Topic: Environment, consumers and health | Regions and local development

Organiser: European Commission

The news:

This year marks the **10th anniversary for the Open days** - European week of regions and cities, the annual flagship event on regional and urban development. It is jointly organised by the European Commission's Directorate-General for Regional Policy and the Committee of the Regions in partnership with regions and cities from all over Europe, as well as companies, financial institutions, international associations and academic organisations.

Some 100 seminars and workshops are expected to attract **thousands of officials and experts from all over Europe and beyond**.

The background:

Open days 2012 will have **three thematic priorities**:

- smart and green growth for all;
- territorial cooperation: an asset for Europe; and
- delivering results.

The event:

The 10th Open days are scheduled for 8-11 October 2012 in Brussels.

Event webpage : http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/od2012/index.cfm

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/287076/open-days-2012--the-european-week-of-regions-and-cities>

EU DEVELOPMENT DAYS 2012 - SICUREZZA ALIMENTARE E SVILUPPO SOSTENIBILE



When: 16/10/2012 - 17/10/2012

Where: Tour et Taxi, avenue du port 86c, Brussels

Topic: Business | Regions and local development

Organiser: European Commission

The news:

European Development Days (EDD) is Europe's premier forum on international affairs and development cooperation.

EDD represents an opportunity to make good use of the diversity of viewpoints and models operating in the world. EDD is a laboratory where people from the field feed decision makers with their experience.

The background:

It is a policy forum which highlights recent developments and important initiatives to be continued in the coming year in the key areas of development cooperation: peace, security, democracy, good governance, the economic crisis, international finance, free and fair trade, food security, resources, the media, human rights, culture, etc.

The event:

"EU development days 2012: food security and sustainable growth" will take place on 16 and 17 October 2012 – an Europe forum in Brussels, avenue du port 86c.

More information about EU Devdays 2012 : <http://eudevdays.eu/>

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/388069/eu-development-days-2012-food-security-and-sustainable-growth>



When: 16/10/2012 - 18/10/2012

Where: European Parliament, Brussels, Belgium

Topic: Culture, education and youth

Organiser: European Commission

The news:

The 2012 edition of European Youth Media Days organized by the European Parliament in collaboration with the European Youth Press will focus on the **economic crisis** that is currently threatening Europe. The European Youth Media Days is the biggest event in Europe dedicated to young journalists.

The background:

Participants will experience three days of media workshops, political discussions, hands-on media production and invaluable insights into the European Parliament and European media. They will interact with high-level European politicians, professional journalists and experts and engage in intercultural exchange through practical media production.

Over the course of the three-day workshop, each young journalist will work with his/her peers to produce a report on the topic of the seminar through their medium of choice - video, photo, radio, print or multimedia. The event is open to young journalists who are citizens and legal residents of the EU member states only.

The event :

The event will take place from 16 to 18 October 2012 in Brussels.

More information: <http://www.youthmediadays.eu/>

<http://europa.eu/newsroom/calendar/event/388070/eu-youth-media-days-2012>

CONFERENZA SULLO SVILUPPO PUBBLICO



When: 16/10/2012 - 17/10/2012

Where: Brussels, Belgium

Topic: Culture, education and youth

Organiser: European Commission

The news:

The event will provide inspirational examples of audience development by cultural organisations and aims at fostering European exchange of practice on audience development strategies.

The background:

Audience development is a strategic, dynamic and interactive process of making the arts accessible. "Creative Europe", the Commission's proposal for its future funding programme for the cultural and creative sectors for the period 2014-2020, proposes an important new focus on audience development in order to foster long-term audiences for European cultural works.

The event:

The European Commission organises a conference on 16-17 October on audience development.

More information: http://ec.europa.eu/culture/news/20120316-conference-audience_en.htm

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITA' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

Impaginazione grafica: Barbara Fabiani, Servizio Stampa Giunta Regionale d'Abruzzo, L'Aquila